



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIUSEPPE IMPASTATO"

Via Luigi Gastinelli n. 58 - 00132 Roma | C.F.: 97616400582 C.M.: RMIC8CR006

Tel. 0622180417 E-mail PEO: rmic8cr006@istruzione.it PEC: rmic8cr006@pec.istruzione.it

Sito web: www.icgiuseppeimpastato.edu.it



CURRICOLO DI ISTITUTO

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI PRIME



Funzione Strumentale "Curricolo e Valutazione Formativa":

Prof. Barisone (A.S. 2021-22)

Commissione AREA2:

Prof.ssa Barlocchi, Professor Bellini, Prof.ssa Bonamassa, Prof.ssa De Nichilo, Prof.ssa Monopoli, Prof.ssa Peciccia (A.S. 2021-22)

AVVERTENZE PER LA LETTURA: nella colonna dei "contenuti disciplinari" si è scelto di enfatizzare con l'uso del grassetto i "nuclei essenziali" del sapere e delle competenze da considerare prioritari per le programmazioni disciplinari nell'economia del tempo a disposizione.

DISCIPLINA	ITALIANO
CLASSI	PRIME

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Per realizzare queste finalità estese e trasversali, è necessario che l'apprendimento della lingua sia oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti, che in questa prospettiva coordineranno le loro attività.

Nella scuola primaria devono essere acquisiti gli strumenti necessari ad una "alfabetizzazione funzionale": gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico. Questo significa, da una parte, padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, dall'altra imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta. Lo sviluppo della strumentazione per la lettura e la scrittura e degli aspetti legati al significato procede in parallelo e deve continuare per tutto il primo ciclo di istruzione, ovviamente non esaurendosi in questo.

Competenze trasversali

- Sviluppare la capacità di comunicare e discutere di argomenti in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.
- Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.

Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
● Comprensione del testo orale	● Dinamiche e regole della conversazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprende consegne e istruzioni per l'esecuzione delle attività. ● Comprende il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione diretta o trasmessa; 	● Saper ascoltare rispettando l'interlocutore e intervenire in modo pertinente in una conversazione.	<ul style="list-style-type: none"> ● Conversazioni nella relazione con i pari e con l'insegnante; ● Esposizioni rispetto ad un argomento/tema proposto;
● Comprensione del testo scritto.	● Diverse tipologie testuali.	<ul style="list-style-type: none"> ● Legge e riconosce le diverse tipologie testuali cogliendo le informazioni utili alla comprensione; ● Formula ipotesi sul contenuto di un testo partendo dalle informazioni fornite dal titolo, dalle immagini e dalle didascalie; ● Legge testi di vario tipo in maniera autonoma; 	● Saper leggere e comprendere testi di vario tipo, individuandone il senso globale e le informazioni principali.	<ul style="list-style-type: none"> ● Filastrocche. ● Testo poetico. ● Testo descrittivo. ● Racconti di esperienze.
● Produzione del testo orale	● Esposizione guidata.	● Interagisce in modo attivo in contesti comunicativi.	● Saper ascoltare rispettando l'interlocutore e intervenire in	● Conversazioni, discussioni, esposizioni proprie,

	<ul style="list-style-type: none"> ● Elaborazione orale di: esperienze, pensieri, stati d'animo. 		<p>modo pertinente in una conversazione.</p>	<p>dell'insegnante e/o dei compagni.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Produzione del testo scritto 	<ul style="list-style-type: none"> ● Scrive brevi testi legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia; ● Produrre semplici testi narrativi e descrittivi; ● Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Caratteri grafici (stampato e corsivo); ● Tempi e modi di dettatura; ● Scrittura autonoma di parole; ● Memorizzazione grafemi; ● Ricopiatura esatta di parole e frasi; ● Ordine cronologico; ● Lettura di immagini; ● Formulazione frase (significato/significante); ● Successione temporale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il segno grafico nei diversi caratteri; ● Testo narrativo; ● Poesie e filastrocche; ● Relazioni causa/effetto.
<ul style="list-style-type: none"> ● Riflessione sulla lingua 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lessico di uso quotidiano e relativo ad argomenti trattati in classe. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetta le fondamentali convenzioni ortografiche; ● Comprende e utilizza in modo appropriato il lessico di base; ● Arricchisce il proprio patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e scrittura. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le principali strutture morfosintattiche e saperle applicare. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Accento; ● Raddoppiamento consonantico; ● L'apostrofo; ● e/è; ● Gruppi MP/MB; ● La lettera H nel verbo avere; ● La lettera Q (gruppo QU, CU, CQU); ● Digrammi GN/GL/SC; ● La lettera C e i digrammi CH/CI; ● La lettera G e i digrammi GH/GI.

DISCIPLINA	INGLESE
CLASSI	PRIME

L'apprendimento della lingua inglese e/o di una seconda lingua comunitaria, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale.

Nella scuola primaria, l'insegnante terrà conto della maggiore capacità del bambino di appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e intonazione per attivare più naturalmente un sistema plurilingue. Tale processo integrerà elementi della nuova lingua nel sistema della lingua madre, della lingua di scolarizzazione e di eventuali altre lingue in possesso dell'alunno, ampliandone e differenziandone implicitamente le varie componenti linguistiche (aspetti fonico-acustici, articolatori, sintattici e semantici).

Nell'apprendimento delle lingue la motivazione nasce dalla naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare, interagire e dalla loro naturale propensione a "fare con la lingua". L'insegnante avrà cura di alternare diverse strategie e attività: ad esempio proposte di canzoni, filastrocche, giochi con i compagni, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte corporee a indicazioni verbali in lingua. Introdurrà gradualmente delle attività che possono contribuire ad aumentare la motivazione, quali ad esempio l'analisi di materiali autentici (immagini, oggetti, testi, ecc.).

Competenze trasversali				
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. • Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. • Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. 				
Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
• Ascolto (comprensione orale)	• Comprendere oralmente parole e punti essenziali in semplici frasi su argomenti familiari.	• Comprendere istruzioni, espressioni e le informazioni principali di brevi messaggi orali se pronunciate chiaramente e lentamente.	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto e parlato: Comprendere brevi istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano; • Riflessione: Riconoscere e utilizzare semplici espressioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Salutare (linguaggio formale ed informale); • I colori; • I numeri; • Gli oggetti scolastici; • Gli animali; • I giocattoli; • Le parti del corpo; • La famiglia; • Il cibo.
• Lettura (comprensione scritta)	• Riconosce semplici parole scritte.	• Comprende semplici parole scritte relative ad argomenti noti.		
• Parlato (produzione orale)	• Conoscere parole e semplici frasi.	• Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate.		
• Scrittura (produzione scritta)	• Cogliere semplici informazioni scritte per salutare, presentarsi e fare gli auguri.	• Scrive semplici parole inerenti ad argomenti noti.		

DISCIPLINA	STORIA
CLASSI	PRIME
<p>Nel nostro Paese la storia si manifesta alle nuove generazioni nella straordinaria sedimentazione di civiltà e società leggibile nelle città, piccole o grandi che siano, nei tanti segni conservati nel paesaggio, nelle migliaia di siti archeologici, nelle collezioni d'arte, negli archivi, nelle manifestazioni tradizionali che investono, insieme, lingua, musica, architettura, arti visive, manifattura, cultura alimentare e che entrano nella vita quotidiana. La Costituzione stessa, all'articolo 9, impegna tutti, e dunque in particolare la scuola, nel compito di tutelare questo patrimonio. Lo studio della storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni</p> <p>Per questa ragione la scuola è chiamata ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare la conoscenza e il senso della storia.</p>	

Competenze trasversali

- Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.
- Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.

Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza di elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Differenza tra passato e presente. ● I cambiamenti nelle persone, negli animali, nelle piante e nelle cose. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Accostarsi al concetto di tempo riflettendo e confrontando esperienze e vissuti del passato recente. ● Riconoscere i mutamenti prodotti dal passare del tempo. ● Confrontare il passato con il presente. ● Utilizzare oggetti del proprio passato come fonti di informazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Distinguere passato, presente e futuro. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il tempo che passa. ● Oggetti del proprio passato. ● I cambiamenti nelle persone, negli animali, nelle piante e nelle cose. ● Successione logico-cronologica. ● Differenza tra passato e presente. ● Indicatori temporali. ● Durata delle azioni. ● La contemporaneità. ● Successione e ciclicità. ● La giornata. ● La settimana. ● I mesi. ● Le stagioni.
<ul style="list-style-type: none"> ● Organizza informazioni ed individua successioni, contemporaneità, durate e periodizzazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Successione logico-cronologica. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e/o narrate 		

DISCIPLINA	GEOGRAFIA
CLASSI	PRIME

La presenza della geografia nel curriculum contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.

Il primo incontro con la disciplina avviene attraverso un approccio attivo all'ambiente circostante, attraverso un'esplorazione diretta; in questa fase la geografia opera insieme alle scienze motorie, per consolidare il rapporto del corpo con lo spazio.

Costruendo le proprie *geografie*, anche attraverso le testimonianze di adulti come referenti culturali, gli allievi possono avvicinarsi alla dimensione sistematica della disciplina. Alla geografia, infatti, spetta il delicato compito di costruire il senso dello spazio, accanto a quello del tempo, con il quale va costantemente correlato. Gli allievi devono attrezzarsi di coordinate spaziali per orientarsi nel territorio, abituandosi ad analizzare ogni elemento nel suo contesto spaziale e in modo multiscale, da quello locale fino ai contesti mondiali. Il raffronto della propria realtà (spazio vissuto) con quella globale, e viceversa, è agevolato dalla continua comparazione di rappresentazioni spaziali, lette e interpretate a scale diverse, servendosi anche di carte geografiche, di fotografie e immagini da satellite, del globo terrestre, di materiali prodotti dalle nuove tecnologie legate ai Sistemi Informativi Geografici (GIS).

Competenze trasversali

- Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.
- Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.

Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza degli elementi principali della geografia. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscimento, denominazione e uso degli indicatori topologici. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e denominare le caratteristiche dello spazio circostante e degli ambienti noti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Uso degli indicatori topologici (sopra/sotto, in basso/in alto, al centro, davanti/dietro, vicino/lontano, destra/sinistra, dentro/fuori). ● Riconoscimento e classificazione di linee aperte e linee chiuse. ● Riconoscimento, denominazione e funzione delle diverse parti dell'aula. ● Riconoscimento della funzione d'uso e denominazione dei vari locali dell'edificio scolastico. ● Riconoscimento degli arredi tipici di ogni locale e della loro utilizzazione.

				<ul style="list-style-type: none">● Lettura e rappresentazione grafica di semplici percorsi.● Rappresentazione grafica di spazi, arredi e oggetti di vita quotidiana.
--	--	--	--	--

DISCIPLINA	MATEMATICA
CLASSI	PRIME
<p>Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.</p> <p>Di estrema importanza è lo sviluppo di un'adeguata visione della matematica, non ridotta a un insieme di regole da memorizzare e applicare, ma riconosciuta e apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono in natura e nelle creazioni dell'uomo.</p>	

Competenze trasversali				
<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. ● Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. ● Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. 				
Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Ricorda e riconosce contenuti aritmetici, termini e simboli e sa operare con essi. ● Ricorda e riconosce contenuti geometrici. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Insiemi dei numeri naturali. ● Le forme del piano e dello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper effettuare calcoli con i numeri naturali. ● Saper rappresentare forme del piano e dello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale con i numeri naturali. ● Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio. ● Denominare e classificare figure geometriche. 	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numeri naturali entro il 20. ● Operare con i numeri naturali. ● Confronto tra i numeri. <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Forme. ● Percorsi e reticoli. ● Linee, confini e regioni. ● Semplici figure geometriche.

<ul style="list-style-type: none"> ● Risolve problemi, ipotizza soluzioni, adotta strategie opportune 	<ul style="list-style-type: none"> ● Algoritmo risolutivo di problemi con progressione di difficoltà. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Risolve problemi individuando l'operazione da utilizzare. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare il testo di una situazione problematica, individuandone i dati di varia natura e l'algoritmo risolutivo. 	<p>PROBLEM SOLVING</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I dati di un problema e la loro organizzazione in vista della risoluzione. ● Il procedimento dalla domanda alla risoluzione. ● Il controllo della procedura. ● La rappresentazione grafica dei problemi.
<ul style="list-style-type: none"> ● Ricerca, analizza, classifica dati per ricavare informazioni attraverso grafici e tabelle. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le relazioni; ● Concetti di frequenza; ● Eventi probabili. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa ricavare informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici; ● In situazioni concrete, sa intuire e argomentare, tra due o più eventi, qual è il più probabile. 		<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I dati statistici e le loro rappresentazioni grafiche. ● La frequenza dei dati. ● La probabilità matematica di un evento.

DISCIPLINA	SCIENZE
CLASSI	PRIME

Le scienze naturali e sperimentali sono fra loro diverse per quanto riguarda i contenuti ma, almeno a livello elementare, sono accomunate da metodologie di indagine simili. È opportuno, quindi, potenziare nel percorso di studio, l'impostazione metodologica, mettendo in evidenza i modi di ragionare, le strutture di pensiero e le informazioni trasversali, evitando così la frammentarietà nozionistica dei differenti contenuti. Gli allievi potranno così riconoscere in quello che vanno studiando un'unitarietà della conoscenza. Per questo, in rapporto all'età e con richiami graduali lungo tutto l'arco degli anni scolastici fino al passaggio alla scuola secondaria, dovranno essere focalizzati alcuni grandi "organizzatori concettuali" quali: causa/effetto, sistema, stato/trasformazione, equilibrio, energia, ecc.

Il percorso dovrà comunque mantenere un costante riferimento alla realtà, imperniando le attività didattiche sulla scelta di casi emblematici quali l'osservazione diretta di un organismo o di un micro-ambiente, di un movimento, di una candela che brucia, di una fusione, dell'ombra prodotta dal Sole, delle proprietà dell'acqua, ecc. Nell'arco di ogni anno di scuola primaria, quindi, ciascun alunno deve essere coinvolto in varie esperienze pratiche.

Competenze trasversali				
<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. ● Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. ● Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. 				
Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce l'ambiente attraverso i cinque sensi e sviluppare atteggiamenti di curiosità rispetto al mondo circostante. 	<ul style="list-style-type: none"> ● I sensi e le sensazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce e utilizza i cinque sensi quali strumenti di esplorazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esplorare, osservare e sperimentare sul campo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'olfatto ● Il gusto ● Il tatto ● La vista ● L'udito
<ul style="list-style-type: none"> ● Osserva ed individua gli aspetti caratterizzanti degli esseri viventi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esseri viventi e non viventi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Osserva, rappresenta e descrive le principali caratteristiche degli esseri viventi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere caratteristiche e differenze. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esseri viventi. ● Esseri non viventi. ● Ciclo vitale.

DISCIPLINA	TECNOLOGIA
CLASSI	PRIME
<p>La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, più in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni. Rientrano nel campo di studio della tecnologia i principi di funzionamento e le modalità di impiego di tutti gli strumenti, i dispositivi, le macchine e i sistemi - materiali e immateriali - che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita. D'altra parte è specifico compito della tecnologia quello di promuovere nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse e nel rispetto di vincoli o limitazioni di vario genere: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, temporali, etiche. Selezionando temi e problemi vicini all'esperienza dei ragazzi si sviluppa in loro una crescente padronanza dei concetti fondamentali della tecnologia e delle loro reciproche relazioni: bisogno, problema, risorsa, processo, prodotto, impatto, controllo. Il laboratorio, inteso soprattutto come modalità per accostarsi in modo attivo e operativo a situazioni o fenomeni oggetto di studio, rappresenta il riferimento costante per la didattica della tecnologia; esso combina la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti originali con la modifica migliorativa, nel senso dell'efficacia o dell'efficienza, di quelli già esistenti.</p>	

Competenze trasversali

- Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.
- Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.

Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere attraverso la propria esperienza la diversità delle risorse presenti nell'ambiente e dei materiali che costituiscono gli oggetti che ci circondano. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le proprietà dei materiali più comuni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le relazioni tra Osservare e descrive oggetti di uso comune riconoscendo le materie prime che sono state utilizzate per realizzarlo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Realizzare un semplice oggetto riconoscendo i materiali utilizzati. 	<ul style="list-style-type: none"> ● I materiali. ● Le caratteristiche degli oggetti.

DISCIPLINA	ARTE E IMMAGINE
CLASSI	PRIME
<p>La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell’alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.</p> <p>Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, l’alunno impara a utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell’arte, facendo evolvere l’esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione. È importante infatti che l’alunno apprenda, a partire dai primi anni, gli elementi di base del linguaggio delle immagini e allo stesso tempo sperimenti diversi metodi di approccio alla lettura di immagini o opere d’arte anche attraverso esperienze dirette utilizzando in prima persona metodi semplici e tecniche anche legate alla realtà. La familiarità con immagini di qualità ed opere d’arte sensibilizza e potenzia nell’alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile. In questo modo l’alunno si educa alla salvaguardia, e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale a partire dal territorio di appartenenza. Per far sì che la disciplina contribuisca allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità dell’alunno è necessario che il suo apprendimento sia realizzato attraverso l’integrazione dei suoi nuclei costitutivi: sensoriale (sviluppo delle dimensioni tattile, olfattiva, uditiva, visiva); linguistico-comunicativo (il messaggio visivo, i segni dei codici iconici e non iconici, le funzioni, ecc.); storico-culturale (l’arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura, la religione di una specifica epoca); espressivo/comunicativa (produzione e sperimentazione di tecniche, codici e materiali diversificati, incluse le nuove tecnologie); patrimoniale (il museo, i beni culturali e ambientali presenti nel territorio).</p>	

Competenze trasversali

- Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.
- Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.

Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza ed uso degli strumenti propri della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le matite da disegno e il loro utilizzo ● Le matite colorate e il loro utilizzo ● Tecniche grafiche semplici e legate alla realtà o alla manipolazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper realizzare prodotti grafici, usando le tecniche più semplici (matite colorate). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Espressione e comunicazione Utilizzare gli strumenti e le tecniche del linguaggio grafico-pittorico per produrre immagini e manufatti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli elementi del linguaggio grafico: il disegno; le vignette; uso del colore.

DISCIPLINA	MUSICA
CLASSI	PRIME
<p>La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola su due dimensioni: a) produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme; b) fruizione consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato. Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età. In particolare, attraverso l'esperienza del far musica insieme, ognuno potrà cominciare a leggere e a scrivere musica, a produrla anche attraverso l'improvvisazione, intesa come gesto e pensiero che si scopre nell'attimo in cui avviene: improvvisare vuol dire comporre nell'istante. L'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti. Mediante la funzione cognitivo-culturale gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori della comunità a cui fanno riferimento. Mediante la funzione linguistico-comunicativa la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Mediante la funzione emotivo-affettiva gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni. Mediante la funzione identitaria e interculturale la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose. Mediante la funzione relazionale essa instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso. Mediante la funzione critico-estetica essa sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale. In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere.</p>	

Competenze trasversali

- Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.
- Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.

Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
● Conoscenza ed uso degli strumenti propri della disciplina	● Giochi musicali e semplici strumentalità musicale.	● Discriminare gli eventi sonori elementari, le possibilità espressive della voce, del corpo e degli strumenti.	● Discriminare i vari suoni e le loro caratteristiche.	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascolto dei suoni del corpo, della classe, degli ambienti naturali e artificiali. ● Distinzione tra suono – silenzio – voce. ● Distinzione tra suono naturale – artificiale – tecnologico. ● Ascolto di brani musicali diversi.

DISCIPLINA	EDUCAZIONE FISICA
CLASSI	PRIME
<p>Nella scuola primaria l'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. In particolare, lo "stare bene con sé stessi" richiama l'esigenza che il curricolo dell'educazione al movimento preveda esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive, anche extrascolastiche, come prevenzione di ipocinesia, sovrappeso e cattive abitudini alimentari, involuzione delle capacità motorie, precoce abbandono della pratica sportiva e utilizzo di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>L'attività motoria e sportiva, soprattutto nelle occasioni in cui fa sperimentare la vittoria o la sconfitta, contribuisce all'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni. Attraverso la dimensione motoria l'alunno è facilitato nell'espressione di istanze comunicative e disagi di varia natura che non sempre riesce a comunicare con il linguaggio verbale. L'attività motoria praticata in ambiente naturale rappresenta un elemento determinante per un'azione educativa integrata, per la formazione di futuri cittadini del mondo, rispettosi dei valori umani, civili e ambientali. L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile. I docenti sono impegnati a trasmettere e a far vivere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza. L'esperienza motoria deve connotarsi come "vissuto positivo", mettendo in risalto la capacità di fare dell'alunno, rendendolo costantemente protagonista e progressivamente consapevole delle competenze motorie via via acquisite.</p>	

Competenze trasversali				
<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. ● Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. ● Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. 				
competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Consapevolezza di sé e del proprio corpo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Schemi motori in forma successiva e poi in forma simultanea. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Schemi motori di base: saltare, strisciare, rotolare. ● La corsa. ● Rilassamento e conoscenza del corpo. ● Schemi motori dinamici: correre, saltare, strisciare, lanciare e afferrare. ● Giochi a squadre, staffette. ● Giochi con l'uso della palla. ● Esercizi individuali e collettivi.
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza e rispetto delle regole nel gioco/sport 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'importanza delle regole all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport 	<ul style="list-style-type: none"> ● Applicare indicazioni e regole di diversi giochi; 		

		<ul style="list-style-type: none">● Organizzare giochi, anche in forma di gara, collaborando con gli altri;● Accettare la sconfitta e saper rispettare i perdenti in caso di vittoria;● Accettare la diversità		<p>evitando contestazioni e conflitti sugli errori.</p> <ul style="list-style-type: none">● Ruoli all'interno di una squadra.
--	--	--	--	--

DISCIPLINA	EDUCAZIONE CIVICA
CLASSI	PRIME

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. L'educazione civica viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione civica sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in *routine* consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc.

Accanto ai valori e alle competenze inerenti all'educazione civica, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (articolo 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (articolo 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (articolo 4), la libertà di religione (articolo 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21). Imparano altresì l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri. Questo favorisce una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35-54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96). Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise. Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti.

La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità.

È responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie. Così intesa, la scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico.

Competenze trasversali				
<ul style="list-style-type: none"> ● Competenze sociali e civiche ● Consapevolezza ed espressione culturale ● Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. ● Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. ● Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. 				
competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere ed applicare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Assumere responsabilmente atteggiamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipare alla costruzione di regole di convivenza a scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Regole per la convivenza civica, per la salute, per l'ambiente.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIUSEPPE IMPASTATO"

Via Luigi Gastinelli n. 58 - 00132 Roma | C.F.: 97616400582 C.M.: RMIC8CR006
Tel. 0622180417 E-mail PEO: rmic8cr006@istruzione.it PEC: rmic8cr006@pec.istruzione.it
Sito web: www.icgiuseppeimpastato.edu.it



CURRICOLO DI ISTITUTO

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI SECONDE



Funzione Strumentale "Curricolo e Valutazione Formativa":
Prof. Barisone (A.S. 2021-22)

Commissione AREA2:

Prof.ssa Barlocchi, Professor Bellini, Prof.ssa Bonamassa, Prof.ssa De Nichilo, Prof.ssa Monopoli, Prof.ssa Peciccia (A.S. 2021-22)

AVVERTENZE PER LA LETTURA: nella colonna dei "contenuti disciplinari" si è scelto di enfatizzare con l'uso del grassetto i "nuclei essenziali" del sapere e delle competenze da considerare prioritari per le programmazioni disciplinari nell'economia del tempo a disposizione.

DISCIPLINA	ITALIANO
CLASSI	SECONDE
<p>Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Per realizzare queste finalità estese e trasversali, è necessario che l'apprendimento della lingua sia oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti, che in questa prospettiva coordineranno le loro attività.</p> <p>Nella scuola primaria devono essere acquisiti gli strumenti necessari ad una "alfabetizzazione funzionale": gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico. Questo significa, da una parte, padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, dall'altra imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta. Lo sviluppo della strumentazione per la lettura e la scrittura e degli aspetti legati al significato procede in parallelo e deve continuare per tutto il primo ciclo di istruzione, ovviamente non esaurendosi in questo.</p>	

Competenze trasversali				
<ul style="list-style-type: none"> • L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazioni, discussioni di classe) con compagni e insegnanti, rispettando il turno, formulando messaggi chiari e adeguati alle situazioni. • Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali. • Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, li completa. • Arricchisce il lessico già in suo possesso con nuove parole ed espressioni. 				
Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del testo orale 	<ul style="list-style-type: none"> • Dinamiche e regole della conversazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa partecipare e sa intervenire in modo corretto negli scambi comunicativi. • Sa comprendere e sa esporre in modo corretto esperienze personali e informazioni contenute in testi di vario tipo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed esporre esperienze personali e informazioni nei vari tipi di testo. • Partecipare ed intervenire negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del contenuto della comunicazione orale. • Elementi fondamentali del rapporto frase/contexto nella comunicazione orale.

<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione del testo scritto. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Diverse tipologie testuali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa leggere testi di diverso tipo e sa coglierne le informazioni principali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere testi narrativi, descrittivi, informativi, cogliendone l'argomento centrale e le informazioni principali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Filastrocche ● Dialoghi ● Fumetti ● Fiabe
<ul style="list-style-type: none"> ● Produzione del testo scritto 	<ul style="list-style-type: none"> ● Strategie per raccontare esperienze personali e non; ● Tecniche per la rielaborazione e la sintesi dei diversi tipi di testo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa produrre testi di vario tipo. ● Sa comunicare per iscritto in modo corretto. ● Sa rielaborare e riassumere testi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Produrre testi di vario tipo: narrativi e descrittivi legati a scopi concreti ed esperienze personali. ● Rielaborare testi in modo autonomo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● La descrizione ● La narrazione ● La rielaborazione ● Il riassunto di semplici testi.
<ul style="list-style-type: none"> ● Riflessione sulla lingua 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lessico di uso quotidiano e relativo ad argomenti trattati in classe; ● Somiglianze morfologiche e/o lessicali; 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa cogliere e riconoscere gli elementi essenziali e specifici del testo orale e scritto. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere gli elementi essenziali di una frase. ● Prestare attenzione alle parole nei testi, applicare le conoscenze ortografiche nella produzione scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli articoli. ● Il nome ● L'apostrofo ● L'accento ● Il verbo ● L'aggettivo ● L'uso dell'h ● Frase minima e frase complessa. ● Uso della punteggiatura in modo corretto.

DISCIPLINA	INGLESE
CLASSI	SECONDE
<p>L'apprendimento della lingua inglese e/o di una seconda lingua comunitaria, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale.</p> <p>Nella scuola primaria, l'insegnante terrà conto della maggiore capacità del bambino di appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e intonazione per attivare più naturalmente un sistema plurilingue. Tale processo integrerà elementi della nuova lingua nel sistema della lingua madre, della lingua di scolarizzazione e di eventuali altre lingue in possesso dell'alunno, ampliandone e differenziandone implicitamente le varie componenti linguistiche (aspetti fonico-acustici, articolatori, sintattici e semantici).</p> <p>Nell'apprendimento delle lingue la motivazione nasce dalla naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare, interagire e dalla loro naturale propensione a "fare con la lingua". L'insegnante avrà cura di alternare diverse strategie e attività: ad esempio proposte di canzoni, filastrocche, giochi con i compagni, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte corporee a indicazioni verbali in lingua. Introdurrà gradualmente delle attività che possono contribuire ad aumentare la motivazione, quali ad esempio l'analisi di materiali autentici (immagini, oggetti, testi, ecc.).</p>	

Competenze trasversali

- Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.
- Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.

Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Ascolto (comprensione orale) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Identificare il tema generale di un discorso. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa comprendere vocaboli, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano, pronunciati lentamente e chiaramente relativi a sé stesso, ai compagni e alla famiglia. ● Sa comprendere ed eseguire semplici istruzioni e procedure. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare e comprendere una storia. ● Comprendere ed eseguire semplici istruzioni. ● Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lessico relativo agli oggetti scolastici, i numeri, gli animali, il corpo, cibi e bevande e aggettivi ed emozioni.

<ul style="list-style-type: none"> ● Lettura (comprensione scritta) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere il significato globale di un testo scritto. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa comprendere brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi e sonori. ● Sa leggere parole note e semplici frasi già ascoltate. ● Sa identificare ed abbinare le immagini alle parole e alle frasi apprese. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi già acquisite oralmente. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lettura e comprensione di brevi frasi. ● Lessico relativo agli argomenti trattati.
<ul style="list-style-type: none"> ● Parlato (produzione orale) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere parole e frasi per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa riprodurre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Produrre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone e situazioni personali. ● Interagire con un compagno per presentarsi e giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ripetizione di frasi memorizzate adatte alla situazione.
<ul style="list-style-type: none"> ● scrittura (produzione scritta) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere semplici informazioni scritte per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare, per invitare qualcuno, per chiedere e dare notizie. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Abbinare un'immagine e scrivere il nome. ● Riprodurre semplici frasi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riproduzione in forma scritta di parole e brevi strutture lessicali.

DISCIPLINA	STORIA
CLASSI	SECONDE
<p>Nel nostro Paese la storia si manifesta alle nuove generazioni nella straordinaria sedimentazione di civiltà e società leggibile nelle città, piccole o grandi che siano, nei tanti segni conservati nel paesaggio, nelle migliaia di siti archeologici, nelle collezioni d'arte, negli archivi, nelle manifestazioni tradizionali che investono, insieme, lingua, musica, architettura, arti visive, manifattura, cultura alimentare e che entrano nella vita quotidiana. La Costituzione stessa, all'articolo 9, impegna tutti, e dunque in particolare la scuola, nel compito di tutelare questo patrimonio. Lo studio della storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. Per questa ragione la scuola è chiamata ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare la conoscenza e il senso della storia.</p>	

Competenze trasversali				
<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. ● Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. ● Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. 				
Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dei fatti e dei fenomeni della storia 	L'importanza della ricerca storica e delle fonti documentate.	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa esporre il proprio vissuto cogliendo il cambiamento e la ciclicità del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere fatti e fenomeni stabilendo relazioni temporali tra essi. <p>Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli indicatori temporali della successione e quelli della contemporaneità. ● La struttura dell'anno: giorno, mesi e stagioni. Il calendario. <p>I termini specifici della disciplina.</p>
<p>Comprensione ed uso del linguaggio specifico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa utilizzare il linguaggio specifico della disciplina per raccontare 		

	<ul style="list-style-type: none">• I fatti storici più importanti narrati attraverso il linguaggio specifico della disciplina.	fatti e resoconti del passato vissuto.		
--	---	--	--	--

DISCIPLINA	GEOGRAFIA
CLASSI	SECONDE
<p>La presenza della geografia nel curriculum contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.</p> <p>Il primo incontro con la disciplina avviene attraverso un approccio attivo all'ambiente circostante, attraverso un'esplorazione diretta; in questa fase la geografia opera insieme alle scienze motorie, per consolidare il rapporto del corpo con lo spazio.</p> <p>Costruendo le proprie <i>geografie</i>, anche attraverso le testimonianze di adulti come referenti culturali, gli allievi possono avvicinarsi alla dimensione sistematica della disciplina. Alla geografia, infatti, spetta il delicato compito di costruire il senso dello spazio, accanto a quello del tempo, con il quale va costantemente correlato. Gli allievi devono attrezzarsi di coordinate spaziali per orientarsi nel territorio, abituandosi ad analizzare ogni elemento nel suo contesto spaziale e in modo multiscale, da quello locale fino ai contesti mondiali. Il raffronto della propria realtà (spazio vissuto) con quella globale, e viceversa, è agevolato dalla continua comparazione di rappresentazioni spaziali, lette e interpretate a scale diverse, servendosi anche di carte geografiche, di fotografie e immagini da satellite, del globo terrestre, di materiali prodotti dalle nuove tecnologie legate ai Sistemi Informativi Geografici (GIS).</p>	

Competenze trasversali

- Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.
- Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.

Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza degli elementi principali della geografia 	<ul style="list-style-type: none"> ● I principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, pianure, monti, colline, coste, oceani, mari, laghi...) e politici. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa osservare in modo percettivo l'ambiente circostante. ● Sa riconoscere e descrivere gli elementi naturali e antropici. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. ● Individuare e descrivere gli elementi naturali e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambienti. ● Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ambienti familiari e non. ● Elementi caratterizzanti di un determinato paesaggio/ambiente. ● La città. ● La collina. ● La montagna ● La pianura.

<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di stabilire relazioni tra contesti ambientali e socio-culturali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo spazio geografico come sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa cogliere in modo responsabile il nesso tra lo spazio e le attività umane. ● Sa riconoscerne in modo consapevole gli effetti di questa relazione. 	<p>modificato dalle attività umane.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'uomo e le sue attività come parte dell'ambiente. ● Salvaguardia e tutela dei vari paesaggi da parte dell'uomo. ● Gli spazi e le loro funzioni.
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza e uso del linguaggio specifico 	<ul style="list-style-type: none"> ● Denomina gli elementi fisici e antropici che caratterizzano un paesaggio familiare. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa utilizzare percorsi per rappresentare ambienti. ● Sa utilizzare lo strumento della pianta di un dato spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. ● Leggere e interpretare una pianta dello spazio familiare e non. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riduzioni e ingrandimenti. ● Il concetto di pianta. ● Gli indicatori spaziali. ● I punti di riferimento. ● Mappe e simboli.
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza e uso degli strumenti propri della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> ● carte geografiche di diversa scala e grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa muoversi in modo consapevolmente corretto nello spazio circostante. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il concetto di confine, spazio, territorio interno ed esterno, aperto e chiuso. ● Posizione di sé, dell'altro e di oggetti nello spazio; relatività di una posizione nei differenti punti di vista.

DISCIPLINA	MATEMATICA
CLASSI	SECONDE
<p>Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.</p> <p>Di estrema importanza è lo sviluppo di un'adeguata visione della matematica, non ridotta a un insieme di regole da memorizzare e applicare, ma riconosciuta e apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono in natura e nelle creazioni dell'uomo.</p>	

Competenze trasversali				
<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo mentale e scritto con i numeri naturali. ● Riesce a risolvere facili problemi. ● Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. ● Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce grafici e tabelle. 				
Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Ricorda e riconosce contenuti geometrici e aritmetici, termini e simboli e sa operare con essi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Numerare, leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali. ● Conoscere le procedure e le strategie del calcolo scritto e mentale. ● Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione. ● Percepire la propria posizione nello spazio. ● Riconoscere figure geometriche. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e scrivere i numeri naturali in base dieci, avendo consapevolezza del valore posizionale; confrontarli e ordinarli, rappresentandoli su una retta. ● Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali. ● Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche, identificando 	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e scrivere i numeri naturali in base dieci, avendo consapevolezza del valore posizionale; confrontarli e ordinarli ● Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali ● Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie. ● Descrivere, denominare, classificare e misurare figure 	<ul style="list-style-type: none"> ● NUMERI ● Letture e scrittura dei numeri sia in cifra che in parola entro il 100 e oltre. ● Contare in modo progressivo e regressivo. ● Scomposizione e composizione dei numeri. ● Numeri pari e numeri dispari. ● Il paio. ● La coppia. ● Addizioni e sottrazioni con il cambio. ● Addizioni ripetute. ● Schieramenti. ● Le tabelline.

<ul style="list-style-type: none"> ● Risolvere problemi, ipotizza soluzioni, adotto strategie opportuno. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i passaggi fondamentali per la risoluzione delle situazioni problematiche. 	<p>elementi significativi e simmetrie.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. ● Usare le coordinate sul piano cartesiano. ● Operare con misure. 	<p>geometriche</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche. ● Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche. ● Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi schemi e tabelle. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Moltiplicazioni in riga. ● Il doppio e il triplo. ● Divisioni di quantità. ● Divisioni in riga ● Metà. La terza parte. Dozzina e mezza dozzina. ● Individuazione e analisi di situazioni problematiche. ● Rappresentazione di un problema. ● Problemi con le quattro operazioni. ● SPAZIO E FIGURE ● Linee, figure piane e figure solide. ● Poligoni e non poligoni. ● Le simmetrie. ● Linee aperte, chiuse, curve, miste e spezzate. ● Il piano quadrettato e le coordinate. ● Avvio alle misure di lunghezza, capacità, peso e temporali, attraverso unità di misura non convenzionali.
<ul style="list-style-type: none"> ● Ricerca, analizza, classifica dati per ricavare informazioni attraverso grafici e tabelle. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le procedure per la raccolta dati e le modalità per costruire e leggere grafici. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi schemi e tabelle. 	<ul style="list-style-type: none"> ● RELAZIONI, DATI E PREVISIONI ● Classificazioni, insiemi e sottoinsiemi. ● Quantificatori. ● Raccolta, lettura e interpretazione dei dati. ● Tabelle e grafici. Ideogrammi e istogrammi.

DISCIPLINA	SCIENZE
CLASSI	SECONDE
<p>Le scienze naturali e sperimentali sono fra loro diverse per quanto riguarda i contenuti ma, almeno a livello elementare, sono accomunate da metodologie di indagine simili. È opportuno, quindi, potenziare nel percorso di studio, l'impostazione metodologica, mettendo in evidenza i modi di ragionare, le strutture di pensiero e le informazioni trasversali, evitando così la frammentarietà nozionistica dei differenti contenuti. Gli allievi potranno così riconoscere in quello che vanno studiando un'unitarietà della conoscenza. Per questo, in rapporto all'età e con richiami graduali lungo tutto l'arco degli anni scolastici fino al passaggio alla scuola secondaria, dovranno essere focalizzati alcuni grandi "organizzatori concettuali" quali: causa/effetto, sistema, stato/trasformazione, equilibrio, energia, ecc.</p> <p>Il percorso dovrà comunque mantenere un costante riferimento alla realtà, imperniando le attività didattiche sulla scelta di casi emblematici quali l'osservazione diretta di un organismo o di un micro-ambiente, di un movimento, di una candela che brucia, di una fusione, dell'ombra prodotta dal Sole, delle proprietà dell'acqua, ecc. Nell'arco di ogni anno di scuola primaria, quindi, ciascun alunno deve essere coinvolto in varie esperienze pratiche.</p>	

Competenze trasversali				
<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. ● Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. ● Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. 				
Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i fenomeni naturali attraverso i cinque sensi e sviluppare atteggiamenti di curiosità rispetto al mondo circostante. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare, porre domande, fare ipotesi e verificare. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa prestare la giusta attenzione alle sensazioni del proprio corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare i cinque sensi come strumento di esplorazione. ● Operare sui materiali nei vari stati della materia. ● Osservare, analizzare e realizzare trasformazioni. ● Osservare e riflettere sulla periodicità di alcuni fenomeni. ● Conoscere e comprendere l'importanza del ciclo dell'acqua. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Caratteristiche del mondo circostante rilevabili con i cinque sensi (stato solido, stato liquido e stato gassoso). ● L'acqua e i tre stati di aggregazione. ● L'aria e le sostanze gassose. ● Il ciclo dell'acqua.

<ul style="list-style-type: none"> ● Classificare elementi della realtà in base alle loro caratteristiche e riconoscere somiglianze e differenze tra esseri viventi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere fenomeni fondamentali della realtà circostante. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa cogliere le differenze tra viventi e non viventi. ● Sa individuare e comprendere la relazione tra animali , piante e ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riflettere sulle differenze tra viventi e non viventi. ● Riconoscere le parti costitutive e le funzioni dei vegetali. ● Individuare relazioni tra animali, piante e ambienti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il mondo dei vegetali. ● Le parti di una pianta. ● Le parti del fiore e del frutto. ● Gli animali: alimentazione, riproduzione e la relazione con l'ambiente
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere l'anatomia e la fisiologia del corpo umano ed adottare comportamenti corretti verso se stessi e verso l'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, freddo, caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Adotta comportamenti corretti verso sé stesso e verso l'ambiente. ● Sa prestare la giusta attenzione alle sensazioni del proprio corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo, caldo, etc.). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Accenni di educazione alimentare. ● Alimenti vegetali e alimenti animali . ● Frutta e verdura di stagione.

DISCIPLINA	TECNOLOGIA
CLASSI	SECONDE
<p>La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, più in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni. Rientrano nel campo di studio della tecnologia i principi di funzionamento e le modalità di impiego di tutti gli strumenti, i dispositivi, le macchine e i sistemi - materiali e immateriali - che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita. D'altra parte è specifico compito della tecnologia quello di promuovere nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse e nel rispetto di vincoli o limitazioni di vario genere: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, temporali, etiche. Selezionando temi e problemi vicini all'esperienza dei ragazzi si sviluppa in loro una crescente padronanza dei concetti fondamentali della tecnologia e delle loro reciproche relazioni: bisogno, problema, risorsa, processo, prodotto, impatto, controllo. Il laboratorio, inteso soprattutto come modalità per accostarsi in modo attivo e operativo a situazioni o fenomeni oggetto di studio, rappresenta il riferimento costante per la didattica della tecnologia; esso combina la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti originali con la modifica migliorativa, nel senso dell'efficacia o dell'efficienza, di quelli già esistenti.</p>	

Competenze trasversali				
<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. ● Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. ● Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. 				
Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere attraverso la propria esperienza la diversità delle risorse presenti nell'ambiente e dei materiali che costituiscono gli oggetti che ci circondano 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le proprietà dei materiali più comuni attraverso la sperimentazione pratica. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa eseguire semplici misurazioni. ● Sa sperimentare, osservare e classificare le più comuni proprietà di materiali dati. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire semplici misurazioni nell'ambiente scolastico. ● Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Materiali e loro caratteristiche. ● Oggetti e parti che li compongono. ● Oggetti e materiali a confronto. ● Storie di oggetti e materiali.

<ul style="list-style-type: none"> ● Saper pianificare delle procedure e immaginarne conseguenze 	<ul style="list-style-type: none"> ● Pianificazione e fabbricazione di un semplice prodotto o di un oggetto elencando le fasi operative, gli strumenti e i materiali necessari. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa effettuare stime su pesi e misure. ● Sa prevedere gli effetti di comportamenti dati. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare e classificare le tipologie di vari oggetti, in base a diversi criteri. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentazione grafica degli oggetti esaminati.
<ul style="list-style-type: none"> ● Identificare la trasformazione dei materiali per la realizzazione di un prodotto 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentazione e progettazione di semplici oggetti in modo intuitivo e legato alla realtà. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa pianificare la costruzione e/o la riparazione di un semplice oggetto. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. ● Prevedere le conseguenze di alcune situazioni e comportamenti. ● Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti ed i materiali necessari. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Stime approssimative sulle misure di oggetti scolastici. ● Previsioni sulle conseguenze di determinate situazioni. ● Semplici schematizzazioni di progetti per realizzare modelli e manufatti. ● Individuazione dei materiali e degli strumenti necessari alla costruzione di un manufatto.

DISCIPLINA	ARTE E IMMAGINE
CLASSI	SECONDE
<p>La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell’alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.</p> <p>Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, l’alunno impara a utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell’arte, facendo evolvere l’esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione. È importante infatti che l’alunno apprenda, a partire dai primi anni, gli elementi di base del linguaggio delle immagini e allo stesso tempo sperimenti diversi metodi di approccio alla lettura di immagini o opere d’arte anche attraverso esperienze dirette utilizzando in prima persona metodi semplici e tecniche anche legate alla realtà. La familiarità con immagini di qualità ed opere d’arte sensibilizza e potenzia nell’alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile. In questo modo l’alunno si educa alla salvaguardia, e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale a partire dal territorio di appartenenza. Per far sì che la disciplina contribuisca allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità dell’alunno è necessario che il suo apprendimento sia realizzato attraverso l’integrazione dei suoi nuclei costitutivi: sensoriale (sviluppo delle dimensioni tattile, olfattiva, uditiva, visiva); linguistico-comunicativo (il messaggio visivo, i segni dei codici iconici e non iconici, le funzioni, ecc.); storico-culturale (l’arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura, la religione di una specifica epoca); espressivo/comunicativa (produzione e sperimentazione di tecniche, codici e materiali diversificati, incluse le nuove tecnologie); patrimoniale (il museo, i beni culturali e ambientali presenti nel territorio).</p>	

Competenze trasversali				
<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. ● Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. ● Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. 				
Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza ed uso degli strumenti propri della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> ● Tecniche grafiche semplici e legate alla realtà o alla manipolazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esprime se stesso e la realtà attraverso produzioni personali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare ed elaborare produzioni personali per esprimere stati d’animo ed emozioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● I colori ● Le diverse tecniche espressive

DISCIPLINA	MUSICA
CLASSI	SECONDE
<p>La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola su due dimensioni: a) produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme; b) fruizione consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato. Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età. In particolare, attraverso l'esperienza del far musica insieme, ognuno potrà cominciare a leggere e a scrivere musica, a produrla anche attraverso l'improvvisazione, intesa come gesto e pensiero che si scopre nell'attimo in cui avviene: improvvisare vuol dire comporre nell'istante. L'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti. Mediante la funzione cognitivo-culturale gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori della comunità a cui fanno riferimento. Mediante la funzione linguistico-comunicativa la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Mediante la funzione emotivo-affettiva gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni. Mediante la funzione identitaria e interculturale la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose. Mediante la funzione relazionale essa instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche compartecipate e sull'ascolto condiviso. Mediante la funzione critico-estetica essa sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale. In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere.</p>	

- Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.
- Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.

Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
● Conoscenza ed uso degli strumenti propri della disciplina	● Giochi musicali e semplici strumentalità musicale.	● Discriminare gli eventi sonori elementari, le possibilità espressive della voce e dei più comuni strumenti musicali;	● Ascoltare brani musicali di vario genere e coglierne caratteristiche legate ad emozioni, sensazioni, stati d'animo.	● Suoni e rumori. ● Funzioni della musica.
● comprensione ed uso del linguaggio specifico ed utilizzo di sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali	● Elementi costitutivi di semplici brani musicali.	● Improvvisare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari, eseguendoli con la voce, il corpo e gli strumenti.	● Cogliere con interesse la realtà sonora riferita alla propria esperienza. ● Porre attenzione ai suoni e alle loro caratteristiche. ● Ascoltare ed analizzare un brano musicale. ● Esprimere un'idea musicale utilizzando la voce, i gesti, i materiali sonori.	● Analisi di piccoli e semplici brani musicali. ● Brani con l'uso di basi musicali. ● Ritmi e movimenti del corpo. ● Ritmica con testo parlato. ● Strutture fondamentali del linguaggio musicale. ● Basi della notazione musicale.
● Consapevolezza e conoscenza di usi, funzioni e contesti della musica e dei suoni	● Semplici brani corali o strumentali di genere e provenienza diversi.	● Eseguire, ascoltare, descrivere e interpretare comuni e semplici brani musicali o vocali di diverso genere.	● Eseguire in gruppo semplici sequenze ritmiche	● Canti legati alle ricorrenze. ● Alcuni generi musicali. ● Brani di epoche e culture diverse.

DISCIPLINA	EDUCAZIONE FISICA
CLASSI	SECONDE
<p>Nella scuola primaria l'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. In particolare, lo "stare bene con sé stessi" richiama l'esigenza che il curricolo dell'educazione al movimento preveda esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive, anche extrascolastiche, come prevenzione di ipocinesia, sovrappeso e cattive abitudini alimentari, involuzione delle capacità motorie, precoce abbandono della pratica sportiva e utilizzo di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>L'attività motoria e sportiva, soprattutto nelle occasioni in cui fa sperimentare la vittoria o la sconfitta, contribuisce all'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni. Attraverso la dimensione motoria l'alunno è facilitato nell'espressione di istanze comunicative e disagi di varia natura che non sempre riesce a comunicare con il linguaggio verbale. L'attività motoria praticata in ambiente naturale rappresenta un elemento determinante per un'azione educativa integrata, per la formazione di futuri cittadini del mondo, rispettosi dei valori umani, civili e ambientali. L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile. I docenti sono impegnati a trasmettere e a far vivere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza. L'esperienza motoria deve connotarsi come "vissuto positivo", mettendo in risalto la capacità di fare dell'alunno, rendendolo costantemente protagonista e progressivamente consapevole delle competenze motorie via via acquisite.</p>	

Competenze trasversali

- Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.
- Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.

competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Consapevolezza di sé e del proprio corpo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Schemi motori in forma successiva e poi in forma simultanea. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Schemi motori di base: saltare, strisciare, rotolare. ● La corsa. ● Rilassamento e conoscenza del corpo.

				<ul style="list-style-type: none"> ● Schemi motori dinamici: correre, saltare, strisciare, lanciare e afferrare.
<ul style="list-style-type: none"> ● Consapevolezza delle modalità comunicativo - espressive del linguaggio del corpo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Forme di drammatizzazione e danza e loro contenuti emozionali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimersi anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali 		<ul style="list-style-type: none"> ● Giochi a squadre, staffette. ● Giochi con l'uso della palla. ● Esercizi individuali e collettivi. ● Semplici tecniche e regole di diverse discipline sportive.
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza e rispetto delle regole nel gioco/sport 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'importanza delle regole all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport 	<ul style="list-style-type: none"> ● Applicare indicazioni e regole di diversi giochi; ● Organizzare giochi, anche in forma di gara, collaborando con gli altri; ● Accettare la sconfitta e saper rispettare i perdenti in caso di vittoria; ● Accettare la diversità 		<ul style="list-style-type: none"> ● Esercizi di ascolto attivo: prima, durante e dopo l'azione motoria, evitando contestazioni e conflitti sugli errori. ● Ruoli all'interno di una squadra.
<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione e consapevolezza del valore della salute, della prevenzione e della sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il benessere psico-fisico legato alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. 		<ul style="list-style-type: none"> ● La sicurezza e l'attenzione verso il nostro corpo e nei confronti degli altri. ● Concetto di salute. ● Il cibo: la principale fonte di energia.

DISCIPLINA	EDUCAZIONE CIVICA
CLASSI	SECONDE
<p>È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.</p> <p>L'educazione civica viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione civica sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in <i>routine</i> consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc.</p> <p>Accanto ai valori e alle competenze inerenti all'educazione civica, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (articolo 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (articolo 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (articolo 4), la libertà di religione (articolo 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21). Imparano altresì l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri. Questo favorisce una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35-54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96). Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise. Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti.</p> <p>La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità.</p> <p>È responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie. Così intesa, la scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico.</p>	

- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.
- Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.

competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
● Si rimanda alle competenze inserite nel Curricolo d'istituto riguardante Educazione Civica, in particolare quello riferito alla Scuola Primaria	● Si rimanda alle conoscenze inserite nel Curricolo d'istituto riguardante Educazione Civica, in particolare quello riferito alla Scuola Primaria	● Si rimanda alle abilità inserite nel Curricolo d'istituto riguardante Educazione Civica, in particolare quello riferito alla Scuola Primaria.	● Partecipare alla costruzione di regole di convivenza sociale.	● Regole per la convivenza civica, per la salute, per l'ambiente e per la sicurezza stradale.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIUSEPPE IMPASTATO"

Via Luigi Gastinelli n. 58 - 00132 Roma | C.F.: 97616400582 C.M.: RMIC8CR006
Tel. 0622180417 E-mail PEO: rmic8cr006@istruzione.it PEC: rmic8cr006@pec.istruzione.it
Sito web: www.icgiuseppeimpastato.edu.it



CURRICOLO DI ISTITUTO

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI TERZE



Funzione Strumentale "Curricolo e Valutazione Formativa":
Prof. Barisone (A.S. 2021-22)

Commissione AREA2:

Prof.ssa Barlocchi, Professor Bellini, Prof.ssa Bonamassa, Prof.ssa De Nichilo, Prof.ssa Monopoli, Prof.ssa Peciccia (A.S. 2021-22)

AVVERTENZE PER LA LETTURA: nella colonna dei "contenuti disciplinari" si è scelto di enfatizzare con l'uso del grassetto i "nuclei essenziali" del sapere e delle competenze da considerare prioritari per le programmazioni disciplinari nell'economia del tempo a disposizione.

DISCIPLINA	ITALIANO
CLASSI	TERZE

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Per realizzare queste finalità estese e trasversali, è necessario che l'apprendimento della lingua sia oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti, che in questa prospettiva coordineranno le loro attività.

Nella scuola primaria devono essere acquisiti gli strumenti necessari ad una "alfabetizzazione funzionale": gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico. Questo significa, da una parte, padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, dall'altra imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta. Lo sviluppo della strumentazione per la lettura e la scrittura e degli aspetti legati al significato procede in parallelo e deve continuare per tutto il primo ciclo di istruzione, ovviamente non esaurendosi in questo.

Competenze trasversali

- Sviluppare la capacità di comunicare e discutere di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.
- Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.

Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
● Comprensione del testo orale.	● Dinamiche e regole della conversazione.	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprende consegne e istruzioni per l'esecuzione delle attività. ● Comprende il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione diretta o trasmessa. 	● Saper ascoltare rispettando l'interlocutore e intervenire in modo pertinente in una conversazione.	<ul style="list-style-type: none"> ● Conversazioni nella relazione con i pari e con l'insegnante. ● Esposizioni rispetto ad un argomento/tema proposto.
● Comprensione del testo scritto.	● Diverse tipologie testuali.	<ul style="list-style-type: none"> ● Legge e riconosce le diverse tipologie testuali cogliendo le informazioni utili alla comprensione. ● Formula ipotesi sul contenuto di un testo partendo dalle informazioni fornite dal titolo, dalle immagini e dalle didascalie. 	● Saper leggere e comprendere testi di vario tipo, individuandone il senso globale e le informazioni principali, con adeguate strategie di lettura.	Testi di vario tipo: <ul style="list-style-type: none"> ● Il racconto narrativo fantastico e descrittivo. ● Il mito e la leggenda. ● La fiaba e la favola. ● Filastrocche e poesie.

		<ul style="list-style-type: none"> ● Legge testi di vario tipo a voce alta in modo espressivo. ● Legge testi di vario tipo in maniera silenziosa e autonoma. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Il testo informativo. ● Il testo regolativo.
<ul style="list-style-type: none"> ● Produzione del testo orale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esposizione guidata. ● Elaborazione orale di: esperienze, pensieri, stati d'animo, opinioni e storie inventate, argomenti di esperienza diretta e non, collegati anche alle discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Struttura un'esposizione orale elaborando schemi e utilizzando parole chiave. ● Interagisce in modo attivo in contesti comunicativi. ● Coglie in una discussione le diverse posizioni espresse dai compagni ed esprime la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper ascoltare rispettando l'interlocutore e intervenire in modo pertinente in una conversazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conversazioni, discussioni, esposizioni proprie, dell'insegnante e/o dei compagni.
<ul style="list-style-type: none"> ● Produzione del testo scritto. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Strategie per raccontare esperienze personali e non. ● Tecniche per la rielaborazione e la sintesi dei diversi tipi di testo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Raccoglie e organizza le idee, per pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. ● Produce racconti scritti di esperienze personali e non, in modo efficace. ● Rielabora testi e ne redige di nuovi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Scrivere testi di diverso tipo corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario. 	<p>Testi di vario tipo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il racconto narrativo fantastico e descrittivo. ● Il mito e la leggenda. ● La fiaba e la favola. ● Filastrocche e poesie. ● Il testo informativo. ● Il testo regolativo.
<ul style="list-style-type: none"> ● Riflessione sulla lingua 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lessico di uso quotidiano e relativo ad argomenti trattati in classe. ● Somiglianze morfologiche e/o lessicali. ● Uso e significato figurato delle parole. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetta le fondamentali convenzioni ortografiche. ● Comprende e utilizza in modo appropriato il lessico di base. ● Arricchisce il proprio patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e scrittura. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le principali strutture morfosintattiche e saperle applicare. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Correttezza ortografica. ● La punteggiatura. ● Introduzione agli elementi basilari della sintassi (soggetto e predicato). ● Arricchimento lessicale.

DISCIPLINA	INGLESE
CLASSI	TERZE
<p>L'apprendimento della lingua inglese e/o di una seconda lingua comunitaria, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale.</p> <p>Nella scuola primaria, l'insegnante terrà conto della maggiore capacità del bambino di appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e intonazione per attivare più naturalmente un sistema plurilingue. Tale processo integrerà elementi della nuova lingua nel sistema della lingua madre, della lingua di scolarizzazione e di eventuali altre lingue in possesso dell'alunno, ampliandone e differenziandone implicitamente le varie componenti linguistiche (aspetti fonico-acustici, articolatori, sintattici e semantici).</p> <p>Nell'apprendimento delle lingue la motivazione nasce dalla naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare, interagire e dalla loro naturale propensione a "fare con la lingua". L'insegnante avrà cura di alternare diverse strategie e attività: ad esempio proposte di canzoni, filastrocche, giochi con i compagni, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte corporee a indicazioni verbali in lingua. Introdurrà gradualmente delle attività che possono contribuire ad aumentare la motivazione, quali ad esempio l'analisi di materiali autentici (immagini, oggetti, testi, ecc.).</p>	

Competenze trasversali

- Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.
- Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.

Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
● Ascolto (comprensione orale).	● Identificare il tema generale di un discorso.	● Comprende messaggi orali relativi ad ambiti familiari. ● Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.	● Ascolto e parlato: Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente ● Riflessione: Riconoscere e utilizzare semplici forme grammaticali.	● Vocabulary: Numbers (Ordinals and cardinals), The time, Days, Months, Seasons, Health and Appearance, Feelings ● Grammar: Prepositions of place
● Lettura (comprensione scritta) .	● Cogliere il significato globale di un testo scritto.	● Comprende messaggi scritti relativi ad ambiti familiari e/o noti.		

<ul style="list-style-type: none"> ● Parlato (produzione orale). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere parole e frasi per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni familiari. ● Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 		<p>Adverbs of time</p> <p>Possessive adjectives</p> <p>Verbs (CAN)</p> <p>Question words</p> <p>Present Continuous</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Functions: Giving personal information <p>Giving and executing orders</p> <p>Describing people (jobs and professions, sports and activities)</p> <p>Talking about school</p> <p>Daily routine.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Elementi di cultura anglosassone.
<ul style="list-style-type: none"> ● scrittura (produzione scritta) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere semplici informazioni scritte per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare, per invitare qualcuno, per chiedere e dare notizie. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni familiari. 		

DISCIPLINA	STORIA
CLASSI	TERZE
<p>Nel nostro Paese la storia si manifesta alle nuove generazioni nella straordinaria sedimentazione di civiltà e società leggibile nelle città, piccole o grandi che siano, nei tanti segni conservati nel paesaggio, nelle migliaia di siti archeologici, nelle collezioni d'arte, negli archivi, nelle manifestazioni tradizionali che investono, insieme, lingua, musica, architettura, arti visive, manifattura, cultura alimentare e che entrano nella vita quotidiana. La Costituzione stessa, all'articolo 9, impegna tutti, e dunque in particolare la scuola, nel compito di tutelare questo patrimonio.</p> <p>Lo studio della storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni</p> <p>Per questa ragione la scuola è chiamata ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare la conoscenza e il senso della storia.</p>	

Competenze trasversali

- Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.
- Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.

Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dei fatti e dei fenomeni della storia. 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'importanza della ricerca storica e delle fonti documentate. ● Le tracce storiche presenti nel territorio e il patrimonio artistico e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa comprendere avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato. ● Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Indicatori temporali. ● La linea del tempo. ● Trasformazioni di uomini, oggetti e ambienti connessi al trascorrere del tempo.

<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di stabilire relazioni e collegamenti (spazio/tempo, causa/conseguenze, tra fatti storici). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Confronti tra gli elementi essenziali delle civiltà del passato. ● orientamento nello spazio e nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa individuare e comprendere le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. ● Sa organizzare in modo efficace gli indicatori temporali, spaziali, logici e causali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti del passato. ● Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. ● Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Miti sull'origine del mondo. ● La Terra prima dell'uomo. ● La comparsa della vita sulla Terra. ● I fossili. ● L'evoluzione degli esseri viventi. ● Il paleolitico. ● Il neolitico. ● L'uomo agricoltore.
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione ed uso del linguaggio specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> ● I fatti storici più importanti narrati attraverso il linguaggio specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa rielaborare personalmente, interpretare e raccontare i fatti studiati con un corretto linguaggio specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere ed usare i termini specifici del linguaggio disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'età dei metalli.
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione ed uso di strumenti specifici (testi, carte, linee del tempo, schemi, mappe, immagini, fonti storiche). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Schemi, mappe e testi per a tematica storica per organizzare le conoscenze. ● Carte, linee del tempo, immagini e fonti storiche per dedurre informazioni storiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa utilizzare la linea del tempo per organizzare informazioni e conoscenze. ● Sa usare in modo funzionale le carte geostoriche. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. ● Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durata, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. ● Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo. 	

DISCIPLINA	GEOGRAFIA
CLASSI	TERZE
<p>La presenza della geografia nel curriculum contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.</p> <p>Il primo incontro con la disciplina avviene attraverso un approccio attivo all'ambiente circostante, attraverso un'esplorazione diretta. In questa fase la geografia opera insieme alle scienze motorie, per consolidare il rapporto del corpo con lo spazio.</p> <p>Costruendo le proprie <i>geografie</i>, anche attraverso le testimonianze di adulti come referenti culturali, gli allievi possono avvicinarsi alla dimensione sistematica della disciplina. Alla geografia, infatti, spetta il delicato compito di costruire il senso dello spazio, accanto a quello del tempo, con il quale va costantemente correlato. Gli allievi devono attrezzarsi di coordinate spaziali per orientarsi nel territorio, abituandosi ad analizzare ogni elemento nel suo contesto spaziale e in modo multiscale, da quello locale fino ai contesti mondiali. Il raffronto della propria realtà (spazio vissuto) con quella globale, e viceversa, è agevolato dalla continua comparazione di rappresentazioni spaziali, lette e interpretate a scale diverse, servendosi anche di carte geografiche, di fotografie e immagini da satellite, del globo terrestre, di materiali prodotti dalle nuove tecnologie legate ai Sistemi Informativi Geografici (GIS).</p>	

Competenze trasversali				
<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. ● Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. ● Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. 				
Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza degli elementi principali della geografia 	<ul style="list-style-type: none"> ● I principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, pianure, monti, colline, coste, oceani, mari, laghi...) e politici. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa individuare i caratteri che connotano i vari tipi di paesaggi naturali e non. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le caratteristiche del territorio circostante. ● Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● I diversi paesaggi: montagna, pianura, collina, fiume, lago e mare. ● L'uomo e le sue attività. ● Elementi fisici ed antropici dei vari tipi di paesaggio.

<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di stabilire relazioni tra contesti ambientali e socio-culturali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo spazio geografico come sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, dove gli elementi fisici e quelli antropici sono legati da nessi di connessione e/o interdipendenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere e comprendere gli effetti dell'attività umana su un dato territorio. ● Riconoscere gli effetti positivi e negativi dell'intervento dell'uomo esercitando la cittadinanza attiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli ambienti: salvaguardia e tutela da parte dell'uomo.
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza e uso del linguaggio specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> ● I principali caratteri fisici e politici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa rielaborare personalmente, interpretare e raccontare i fatti studiati con un corretto linguaggio specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Linguaggio specifico della geografia.
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza e uso degli strumenti propri della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> ● carte geografiche di diversa scala e grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa ricavare e interpretare in modo consapevole informazioni da una pluralità di fonti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento e indicatori topologici. ● Leggere e interpretare e comprendere la pianta dello spazio vicino e vari tipi di carte geografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le rappresentazioni cartografiche: piante o mappe, carte topografiche, carte geografiche. ● Gli strumenti per orientarsi.

DISCIPLINA	MATEMATICA
CLASSI	TERZE
<p>Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana. contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.</p> <p>Di estrema importanza è lo sviluppo di un'adeguata visione della matematica, non ridotta a un insieme di regole da memorizzare e applicare, ma riconosciuta e apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono in natura e nelle creazioni dell'uomo.</p>	

Competenze trasversali

- Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.
- Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.

Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Ricorda e riconosce contenuti geometrici e aritmetici, termini e simboli e sa operare con essi . 	<ul style="list-style-type: none"> ● Insiemi dei numeri naturali e decimali. ● Rappresentazioni diverse di oggetti matematici. ● Le forme del piano e dello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. ● Sa riconoscere e utilizzare rappresentazioni diverse di fatti matematici (numeri decimali, frazioni ...). ● Sa sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica come strumento utile per operare nella realtà. ● Sa riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e scrivere i numeri naturali interi e decimali, avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre, confrontarli, ordinarli e rappresentarli. ● Conoscere i significati di frazioni. ● Contare, a voce e mentalmente, in senso progressivo o regressivo con numeri oltre il mille. ● Eseguire le quattro operazioni, anche con riferimento alle monete. ● Utilizzare con sicurezza le tabelline per risolvere operazioni di divisione e moltiplicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Letture, scrittura, confronto, ordinamento e rappresentazione dei numeri naturali entro le migliaia. ● L'arrotondamento. ● Le frazioni. ● Rappresentazioni di frazioni. ● I numeri decimali. ● Le quattro operazioni: i concetti, i termini, gli algoritmi e le proprietà. ● Il calcolo mentale. ● Linee, rette, semirette e segmenti. ● Gli angoli. ● Le simmetrie. ● Figure solide. ● Figure piane.

			<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. ● Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. ● Individuare gli angoli in figure e contesti diversi. ● Individuare simmetrie nella realtà e costruire figure simmetriche. ● Acquisire i concetti di perimetro e area. 	<ul style="list-style-type: none"> ● I poligoni e i non poligoni. ● Il perimetro di un poligono. ● L'area di un poligono. ● Le misure di capacità, di massa, di tempo, di lunghezza e di valore. ● Peso lordo, peso netto e tara. ● Costo unitario e costo totale. ● Le equivalenze.
<ul style="list-style-type: none"> ● Risolve problemi, ipotizza soluzioni, adotta strategie opportune. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Algoritmo risolutivo di problemi con progressione di difficoltà. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici e sa risolvere situazioni problematiche sperimentando consapevolezza sia del processo risolutivo che dei risultati. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare, rappresentare, schematizzare e risolvere problemi di vario tipo, individuando possibili strategie risolutive. ● Produrre testi di problemi, considerando la coerenza e congruenza tra dati, quesiti e procedimenti risolutivi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Situazioni problematiche di vario tipo.
<ul style="list-style-type: none"> ● Ricerca, analizza, classifica dati per ricavare informazioni attraverso grafici e tabelle. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le relazioni. ● Concetti di frequenza, moda, mediana e media. ● Eventi probabili. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa costruire ragionamenti e utilizzare strumenti di vario tipo per rappresentare aspetti di classificazione e registrazione di dati. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. ● Riconoscere e discriminare eventi certi, possibili o impossibili. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Classificazioni. ● Relazioni. ● Dati statistici. ● Previsioni.

DISCIPLINA	SCIENZE
CLASSI	TERZE
<p>Le scienze naturali e sperimentali sono fra loro diverse per quanto riguarda i contenuti ma, almeno a livello elementare, sono accomunate da metodologie di indagine simili. È opportuno, quindi, potenziare nel percorso di studio, l'impostazione metodologica, mettendo in evidenza i modi di ragionare, le strutture di pensiero e le informazioni trasversali, evitando così la frammentarietà nozionistica dei differenti contenuti. Gli allievi potranno così riconoscere in quello che vanno studiando un'unitarietà della conoscenza. Per questo, in rapporto all'età e con richiami graduali lungo tutto l'arco degli anni scolastici fino al passaggio alla scuola secondaria, dovranno essere focalizzati alcuni grandi "organizzatori concettuali" quali: causa/effetto, sistema, stato/trasformazione, equilibrio, energia, ecc.</p> <p>Il percorso dovrà comunque mantenere un costante riferimento alla realtà, imperniando le attività didattiche sulla scelta di casi emblematici quali l'osservazione diretta di un organismo o di un micro-ambiente, di un movimento, di una candela che brucia, di una fusione, dell'ombra prodotta dal Sole, delle proprietà dell'acqua, ecc. Nell'arco di ogni anno di scuola primaria, quindi, ciascun alunno deve essere coinvolto in varie esperienze pratiche.</p>	

Competenze trasversali				
<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. ● Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. ● Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. 				
Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere fenomeni naturali attraverso i cinque sensi e sviluppare atteggiamenti di curiosità rispetto al mondo circostante. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli ambiti della ricerca scientifica. ● Esperimenti scientifici ed esperienze concrete. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa descrivere e comprendere i fenomeni naturali con un approccio scientifico in modo autonomo. ● Sa sviluppare atteggiamenti di interesse curioso nel guardare il mondo intorno e nel cercare spiegazioni e soluzioni a fenomeni naturali e non. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e caratteristiche, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso, seriarli e classificarli in base alle loro proprietà. ● Osservare, sperimentare, scoprire e descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati alla materia 	<ul style="list-style-type: none"> ● La materia organica e inorganica. ● Gli stati della materia. ● L'acqua. ● L'aria e l'atmosfera. ● La composizione del terreno. ● L'inquinamento del terreno.

			<p>, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo. ● Conoscere la variabilità dei fenomeni atmosferici e con la periodicità dei fenomeni celesti. 	
<ul style="list-style-type: none"> ● Classificare elementi della realtà in base alle loro caratteristiche e riconoscere somiglianze e differenze fra esseri viventi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Caratteristiche degli esseri viventi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa cogliere e riconoscere le principali caratteristiche degli organismi animali e vegetali osservati. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, individuando somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo. ● Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei diversi ecosistemi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli esseri viventi e non viventi.
<ul style="list-style-type: none"> ● Adottare comportamenti corretti verso sé stessi e verso l'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rapporto tra uomo e ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Matura atteggiamenti di cura verso l'ambiente, se stesso e gli altri e sa rispettare il valore dell'ambiente sociale e naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere nei vari organismi viventi la relazione con i loro ambienti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● La catena alimentare. ● Gli ecosistemi.

DISCIPLINA	TECNOLOGIA
CLASSI	TERZE
<p>La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, più in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni. Rientrano nel campo di studio della tecnologia i principi di funzionamento e le modalità di impiego di tutti gli strumenti, i dispositivi, le macchine e i sistemi - materiali e immateriali - che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita. D'altra parte è specifico compito della tecnologia quello di promuovere nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse e nel rispetto di vincoli o limitazioni di vario genere: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, temporali, etiche. Selezionando temi e problemi vicini all'esperienza dei ragazzi si sviluppa in loro una crescente padronanza dei concetti fondamentali della tecnologia e delle loro reciproche relazioni: bisogno, problema, risorsa, processo, prodotto, impatto, controllo. Il laboratorio, inteso soprattutto come modalità per accostarsi in modo attivo e operativo a situazioni o fenomeni oggetto di studio, rappresenta il riferimento costante per la didattica della tecnologia. esso combina la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti originali con la modifica migliorativa, nel senso dell'efficacia o dell'efficienza, di quelli già esistenti.</p>	

Competenze trasversali

- Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.
- Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.

Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Vedere, osservare e sperimentare. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le proprietà dei materiali più comuni attraverso la sperimentazione pratica. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa condurre esperienze attive sulle proprietà e le funzioni dei materiali e oggetti più comuni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire semplici misurazioni nell'ambiente scolastico. ● Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. ● Osservare e classificare le tipologie di vari oggetti, in base a diversi criteri. ● Leggere e ricavare informazioni da un codice dato. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Materiali e loro caratteristiche. ● Oggetti e parti che li compongono. ● Oggetti e materiali a confronto. ● Storie di oggetti e materiali. ● Coding.
<ul style="list-style-type: none"> ● Prevedere e immaginare. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Pianificazione e fabbricazione di un semplice prodotto o di un oggetto elencando le fasi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa prevedere e predisporre semplici procedure. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Pianificare la realizzazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti ed i materiali necessari. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Progetti e modelli . ● Tabelle, diagrammi e disegni.

	operative, gli strumenti e i materiali necessari.			
<ul style="list-style-type: none">● Intervenire e trasformare.	<ul style="list-style-type: none">● Fabbricazione di un semplice prodotto finale.	<ul style="list-style-type: none">● Sa utilizzare semplici procedure di preparazione di un prodotto finale.	<ul style="list-style-type: none">● Realizzare un oggetto seguendo la sequenza delle operazioni necessarie.● Eseguire semplici interventi di decorazione.	<ul style="list-style-type: none">● Modelli e manufatti.

DISCIPLINA	ARTE E IMMAGINE
CLASSI	TERZE
<p>La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.</p> <p>Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, l'alunno impara a utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell'arte, facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione. È importante infatti che l'alunno apprenda, a partire dai primi anni, gli elementi di base del linguaggio delle immagini e allo stesso tempo sperimenti diversi metodi di approccio alla lettura di immagini o opere d'arte anche attraverso esperienze dirette utilizzando in prima persona metodi semplici e tecniche anche legate alla realtà. La familiarità con immagini di qualità ed opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile. In questo modo l'alunno si educa alla salvaguardia, e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale a partire dal territorio di appartenenza. Per far sì che la disciplina contribuisca allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità dell'alunno è necessario che il suo apprendimento sia realizzato attraverso l'integrazione dei suoi nuclei costitutivi: sensoriale (sviluppo delle dimensioni tattile, olfattiva, uditiva, visiva). linguistico-comunicativo (il messaggio visivo, i segni dei codici iconici e non iconici, le funzioni, ecc.). storico-culturale (l'arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura, la religione di una specifica epoca). espressivo/comunicativa (produzione e sperimentazione di tecniche, codici e materiali diversificati, incluse le nuove tecnologie). patrimoniale (il museo, i beni culturali e ambientali presenti nel territorio).</p>	

Competenze trasversali				
<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. ● Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. ● Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. 				
Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza ed uso degli strumenti propri della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le matite da disegno e il loro utilizzo. ● Le matite colorate e il loro utilizzo. ● La tempera e il suo utilizzo. ● Tecniche grafiche semplici e legate alla realtà o alla manipolazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare gli strumenti e le tecniche del linguaggio grafico-pittorico per produrre immagini e manufatti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il significato espressivo dei colori. ● Oggetti, animali, personaggi, paesaggi. ● Pittura rupestre. ● Graffiti.

<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza e comprensione del linguaggio specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il significato espressivo di linee, colori e forme. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. 		<ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi di lettura inquadratura, campo, piano e prospettiva di un'immagine. • Tecniche grafico pittoriche
<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione e apprezzamento di opere d'arte presenti nel proprio territorio e provenienti da culture diverse, sviluppando sensibilità per la loro salvaguardia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione, esplorazione, descrizione e lettura di immagini, opere d'arte semplici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e i principali aspetti formali di un'opera d'arte. 		<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione di opere d'arte di artisti famosi: giochi di immagini e di colori.

DISCIPLINA	MUSICA
CLASSI	TERZE
<p>La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola su due dimensioni: a) produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme. b) fruizione consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato. Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno. promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità. contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età. In particolare, attraverso l'esperienza del far musica insieme, ognuno potrà cominciare a leggere e a scrivere musica, a produrla anche attraverso l'improvvisazione, intesa come gesto e pensiero che si scopre nell'attimo in cui avviene: improvvisare vuol dire comporre nell'istante. L'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti. Mediante la funzione cognitivo-culturale gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali. utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori della comunità a cui fanno riferimento. Mediante la funzione linguistico-comunicativa la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Mediante la funzione emotivo-affettiva gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni. Mediante la funzione identitaria e interculturale la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose. Mediante la funzione relazionale essa instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso. Mediante la funzione critico-estetica essa sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.</p> <p>In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere.</p>	

Competenze trasversali

- Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.
- Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.

Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza ed uso degli strumenti propri della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Giochi musicali e semplici strumentalità musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stessi e gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere con interesse la realtà sonora riferita alla propria esperienza. ● Porre attenzione ai suoni e alle loro caratteristiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ● I suoni del corpo e della voce. ● Suoni e rumori presenti nell'ambiente.

<ul style="list-style-type: none"> • comprensione ed uso del linguaggio specifico ed utilizzo di sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi costitutivi di semplici brani musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere, classificare e rappresentare gli elementi basilari di brani musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare in modo consapevole ed analizzare un brano musicale. • Esprimere un'idea musicale utilizzando la voce, i gesti, i materiali sonori. • Interpretare graficamente un suono. • Eseguire in gruppo un semplice brano vocale/strumentale. • Ascoltare e brani musicali di vario genere e coglierne caratteristiche legate ad emozioni, sensazioni, stati d'animo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche del suono: durata, altezza, intensità, timbro. • Giochi e fiabe musicali. • Brani musicali e canzoni, legati ad eventi, ricorrenze, festività.
<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza e conoscenza di usi, funzioni e contesti della musica e dei suoni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Semplici brani corali o strumentali di genere e provenienza diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare consapevolmente una musica ed esprimere ciò che ci suggerisce: emozioni, ricordi, racconti, storie, personaggi. 		<ul style="list-style-type: none"> • La sonorizzazione di racconti.

DISCIPLINA	EDUCAZIONE FISICA			
CLASSI	TERZE			
<p>Nella scuola primaria l'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. In particolare, lo "stare bene con sé stessi" richiama l'esigenza che il curricolo dell'educazione al movimento preveda esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive, anche extrascolastiche, come prevenzione di ipocinesia, sovrappeso e cattive abitudini alimentari, involuzione delle capacità motorie, precoce abbandono della pratica sportiva e utilizzo di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>L'attività motoria e sportiva, soprattutto nelle occasioni in cui fa sperimentare la vittoria o la sconfitta, contribuisce all'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni. Attraverso la dimensione motoria l'alunno è facilitato nell'espressione di istanze comunicative e disagi di varia natura che non sempre riesce a comunicare con il linguaggio verbale.</p> <p>L'attività motoria praticata in ambiente naturale rappresenta un elemento determinante per un'azione educativa integrata, per la formazione di futuri cittadini del mondo, rispettosi dei valori umani, civili e ambientali. L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile. I docenti sono impegnati a trasmettere e a far vivere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza. L'esperienza motoria deve connotarsi come "vissuto positivo", mettendo in risalto la capacità di fare dell'alunno, rendendolo costantemente protagonista e progressivamente consapevole delle competenze motorie via via acquisite.</p>				
Competenze trasversali				
<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. ● Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. ● Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. 				
competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Consapevolezza di sé e del proprio corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Schemi motori in forma successiva e poi in forma simultanea. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza delle varie parti del corpo e dei loro movimenti. ● Gli schemi motori e posturali. ● La gestione del movimento in relazione alle variabili spazio e tempo.

<ul style="list-style-type: none"> ● Consapevolezza delle modalità comunicativo - espressive del linguaggio del corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Forme di drammatizzazione e loro contenuti emozionali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimersi anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Il corpo e il movimento per esprimere se stessi e comunicare con gli altri alcuni contenuti emozionali.
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza e rispetto delle regole nel gioco/sport. 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'importanza delle regole all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Applicare indicazioni e regole di diversi giochi. ● Organizzare giochi, anche in forma di gara, collaborando con gli altri. ● Accettare la sconfitta e saper rispettare i perdenti in caso di vittoria. ● Accettare la diversità. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Scopi, indicazioni e regole nel gioco. ● Il valore sociale dello sport ed il fair-play.
<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione e consapevolezza del valore della salute, della prevenzione e della sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il benessere psico-fisico legato alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzo degli spazi e attrezzature in modo corretto e sicuro.

DISCIPLINA	EDUCAZIONE CIVICA
CLASSI	TERZE

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.

L'educazione civica viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione civica sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in *routine* consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc.

Accanto ai valori e alle competenze inerenti all'educazione civica, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (articolo 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (articolo 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (articolo 4), la libertà di religione (articolo 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21). Imparano altresì l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri. Questo favorisce una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35-54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96). Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise. Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti.

La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità.

È responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie. Così intesa, la scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico.

Competenze trasversali

- Competenze sociali e civiche

- Consapevolezza ed espressione culturale
- Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.
- Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.

competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
● Regole e comportamenti sociali.	● L'importanza di attuare comportamenti corretti per una convivenza democratica.	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa mettere in atto, nella società in cui si vive, comportamenti corretti per una convivenza democratica. ● Sa sperimentare atteggiamenti personali ispirati al rispetto e alla tolleranza verso gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri. ● Rilevare regole in differenti contesti (la classe, il gioco, la conversazione) ed impegnarsi a rispettarle consapevolmente. ● Comprendere e svolgere incarichi e semplici compiti assegnati collaborando ● per il benessere della comunità a cui si appartiene. 	● Regole per la convivenza civica , per la salute, per l'ambiente e per la sicurezza stradale.
● Ambiente.	● L'importanza di sviluppare sensibilità per la cura dell'ambiente.	● Dimostra sensibilità per la cura dell'ambiente e mostra di saper attivare atteggiamenti positivi di utilizzo moderato delle risorse.	● Individuare atteggiamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> ● I pericoli per l'ambiente. ● L'uso responsabile dell'acqua.
● Salute e benessere.	● L'importanza del rispetto delle regole per la convivenza civile.	<ul style="list-style-type: none"> ● Manifesta con consapevolezza una sana interiorizzazione delle regole della sicurezza propria e altrui. ● Maturare comportamenti personali igienicamente corretti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere l'importanza della segnaletica per la sicurezza presente a scuola. ● Riconoscere le principali regole igieniche ordinarie e straordinarie. 	<ul style="list-style-type: none"> ● La segnaletica di sicurezza. ● L'igiene personale.
● Cittadinanza digitale	● L'utilità degli ambienti digitali.	● Sa riconoscere l'utilità di ambienti digitali e le loro funzioni principali.	● Interagire attraverso varie tecnologie digitali.	● Le funzioni dei principali dispositivi digitali.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIUSEPPE IMPASTATO"

Via Luigi Gastinelli n. 58 - 00132 Roma | C.F.: 97616400582 C.M.: RMIC8CR006

Tel. 0622180417 E-mail PEO: rmic8cr006@istruzione.it PEC: rmic8cr006@pec.istruzione.it

Sito web: www.icgiuseppeimpastato.edu.it



CURRICOLO DI ISTITUTO

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI QUARTE



Funzione Strumentale "Curricolo e Valutazione Formativa":
Prof. Barisone (A.S. 2021-22)

Commissione AREA2:

Prof.ssa Barlocchi, Professor Bellini, Prof.ssa Bonamassa, Prof.ssa De Nichilo, Prof.ssa Monopoli, Prof.ssa Peciccia (A.S. 2021-22)

AVVERTENZE PER LA LETTURA: nella colonna dei "contenuti disciplinari" si è scelto di enfatizzare con l'uso del grassetto i "nuclei essenziali" del sapere e delle competenze da considerare prioritari per le programmazioni disciplinari nell'economia del tempo a disposizione.

DISCIPLINA	ITALIANO
CLASSI	QUARTE
<p>Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Per realizzare queste finalità estese e trasversali, è necessario che l'apprendimento della lingua sia oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti, che in questa prospettiva coordineranno le loro attività.</p> <p>Nella scuola primaria devono essere acquisiti gli strumenti necessari ad una "alfabetizzazione funzionale": gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico. Questo significa, da una parte, padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, dall'altra imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta. Lo sviluppo della strumentazione per la lettura e la scrittura e degli aspetti legati al significato procede in parallelo e deve continuare per tutto il primo ciclo di istruzione, ovviamente non esaurendosi in questo.</p>	

Competenze trasversali				
<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la capacità di comunicare e discutere di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. ● Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. ● Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. 				
Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
Comprensione del testo orale	<ul style="list-style-type: none"> ● Dinamiche e regole della conversazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprende consegne e istruzioni per l'esecuzione delle attività. ● Comprende il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione diretta o trasmessa; ● Partecipa a discussioni e scambi comunicativi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare e comprendere rispettando l'interlocutore ed intervenire in modo pertinente in una conversazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conversazioni nella relazione con i pari e con l'insegnante; ● Esposizioni rispetto ad un argomento/tema proposto.
Comprensione del testo scritto.	<ul style="list-style-type: none"> ● Diverse tipologie testuali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Legge e riconosce le diverse tipologie testuali cogliendo le informazioni utili alla comprensione; ● Legge e riconosce le diverse tipologie testuali cogliendo le informazioni utili alla comprensione; 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper leggere e comprendere testi di vario tipo, individuandone il senso globale e le informazioni principali, con adeguate strategie di lettura. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Testo biografico. ● Testo d'avventura. ● Racconto fantastico. ● Racconto realistico. ● Racconto storico. ● Testo descrittivo. ● Testo poetico. ● Testo argomentativo.

		<ul style="list-style-type: none"> ● Formula ipotesi sul contenuto di un testo partendo dalle informazioni fornite dal titolo, dalle immagini e dalle didascalie; ● Legge testi di vario tipo a voce alta in modo espressivo; ● Legge testi di vario tipo in maniera silenziosa e autonoma. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Testo regolativo.
Produzione del testo orale	<ul style="list-style-type: none"> ● Esposizione guidata ● Elaborazione orale di: esperienze, pensieri, stati d'animo, opinioni e storie inventate, argomenti di esperienza diretta e non, collegati anche alle discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Struttura un'esposizione orale seguendo schemi e utilizzando parole chiave; ● Interagisce in modo attivo in contesti comunicativi; ● Coglie in una discussione le diverse posizioni espresse dai compagni ed esprime la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper ascoltare rispettando l'interlocutore e intervenire in modo pertinente in una conversazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conversazioni, discussioni, esposizioni proprie, dell'insegnante e/o dei compagni.
Produzione del testo scritto	<ul style="list-style-type: none"> ● Strategie per raccontare esperienze personali e non; ● Tecniche per la rielaborazione e la sintesi dei diversi tipi di testo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Raccoglie e organizza le idee, per pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza; ● Produce racconti scritti di esperienze personali e non, in modo efficace; ● Rielabora testi e ne redige di nuovi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Scrivere testi di diverso tipo corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario 	<ul style="list-style-type: none"> ● Testo biografico. ● Testo d'avventura. ● Racconto fantastico. ● Racconto realistico. ● Racconto storico. ● Testo descrittivo. ● Testo poetico. ● Testo argomentativo. ● Testo regolativo
Riflessione sulla lingua	<ul style="list-style-type: none"> ● Lessico di uso quotidiano e relativo ad argomenti trattati in classe; 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetta le fondamentali convenzioni ortografiche; ● Comprende e utilizza in modo appropriato il lessico di base; 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le principali strutture morfosintattiche e saperle applicare 	<ul style="list-style-type: none"> ● Correttezza ortografica. ● La punteggiatura. ● L'autocorrezione.

	<ul style="list-style-type: none">• Somiglianze morfologiche e/o lessicali;• Uso e significato figurato delle parole.	<ul style="list-style-type: none">• Arricchisce il proprio patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e scrittura		<ul style="list-style-type: none">• Le parti variabili e invariabili del discorso.• I prefissi e i suffissi.• Polisemia, omonimia, sinonimia.• Elementi basilari della sintassi (soggetto, predicato e complemento oggetto).• Gli elementi della comunicazione.• I registri linguistici.• I linguaggi settoriali
--	--	--	--	---

DISCIPLINA	INGLESE
CLASSI	QUARTE
<p>L'apprendimento della lingua inglese e/o di una seconda lingua comunitaria, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale.</p> <p>Nella scuola primaria, l'insegnante terrà conto della maggiore capacità del bambino di appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e intonazione per attivare più naturalmente un sistema plurilingue. Tale processo integrerà elementi della nuova lingua nel sistema della lingua madre, della lingua di scolarizzazione e di eventuali altre lingue in possesso dell'alunno, ampliandone e differenziandone implicitamente le varie componenti linguistiche (aspetti fonico-acustici, articolatori, sintattici e semantici).</p> <p>Nell'apprendimento delle lingue la motivazione nasce dalla naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare, interagire e dalla loro naturale propensione a "fare con la lingua".</p> <p>L'insegnante avrà cura di alternare diverse strategie e attività: ad esempio proposte di canzoni, filastrocche, giochi con i compagni, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte corporee a indicazioni verbali in lingua. Introdurrà gradualmente delle attività che possono contribuire ad aumentare la motivazione, quali ad esempio l'analisi di materiali autentici (immagini, oggetti, testi, ecc.).</p>	

Competenze trasversali

- Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.
- Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.

Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
Ascolto (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare il tema generale di un discorso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende messaggi orali relativi ad ambiti familiari. • Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere semplici dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente 	<ul style="list-style-type: none"> • Condizioni del tempo atmosferico. • Numeri fino a 100. • Giorni della settimana. • Mesi. • Stagioni.

Lettura (comprensione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere il significato globale di un testo scritto. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprende messaggi scritti relativi ad ambiti familiari e/o noti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e comprendere semplici testi anche con supporti visivi, cogliendone il significato globale e identificando parole e frasi familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Dates. ● Ordinal numbers. ● Nationalities /Countries. ● Wild animals./Animal body parts. ● Descrizioni di persone e animali. ● Natural habitats. ● Activities. ● Mezzi di trasporto. ● Abbigliamento. ● There is / there are ● To be /to have got ● Articoli determinativi e indeterminativi. ● Can ● Simple present. ● Preposizioni di luogo e di tempo. ● Like + -ing form ● Aggettivi dimostrativi. ● Plurali regolari/irregolari. ● Pronomi personali. ● Il genitivo sassone. ● Le principali festività britanniche. ● Alcune attrazioni di Londra.
Parlato (produzione orale)	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere parole e frasi per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi di contenuto noto. 	
scrittura (produzione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere semplici informazioni scritte per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare, per invitare qualcuno, per chiedere e dare notizie. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Produce semplici testi scritti basati su modelli forniti dall'insegnante o dal libro di testo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Scrivere semplici messaggi e brevi frasi adatti alle varie situazioni comunicative. 	

DISCIPLINA	STORIA
CLASSI	QUARTE
<p>Nel nostro Paese la storia si manifesta alle nuove generazioni nella straordinaria sedimentazione di civiltà e società leggibile nelle città, piccole o grandi che siano, nei tanti segni conservati nel paesaggio, nelle migliaia di siti archeologici, nelle collezioni d'arte, negli archivi, nelle manifestazioni tradizionali che investono, insieme, lingua, musica, architettura, arti visive, manifattura, cultura alimentare e che entrano nella vita quotidiana. La Costituzione stessa, all'articolo 9, impegna tutti, e dunque in particolare la scuola, nel compito di tutelare questo patrimonio. Lo studio della storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. Per questa ragione la scuola è chiamata ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare la conoscenza e il senso della storia.</p>	

Competenze trasversali

- Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.
- Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.

Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
Conoscenza dei fatti e dei fenomeni della storia	<ul style="list-style-type: none"> ● L'importanza della ricerca storica e delle fonti documentate. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rilevare informazioni di diversa natura per comprendere un fenomeno storico; ● Utilizzare carte geo - storiche; ● Ricostruire il quadro storico delle civiltà studiate; ● Collocare fatti significativi all'interno dei quadri di civiltà. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere e stabilire gli elementi che definiscono e differenziano le civiltà Esaminate. ● Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 	<p>Le Fonti storiche: materiali, scritte orali e iconografiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La linea del tempo; ● Le mappe temporali; ● Le carte geo-storiche; ● Il quadro delle civiltà; ● Le Civiltà dei Fiumi: <p>- La Civiltà della Mesopotamia</p> <p>- Gli Egizi</p> <p>- Cinesi e Indi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le Civiltà del Mediterraneo: <p>- Gli Ebrei</p> <p>- I Fenici</p> <p>- I Cretesi</p>
Capacità di stabilire relazioni e collegamenti (spazio/tempo, causa/conseguenze, tra fatti storici)	<ul style="list-style-type: none"> ● Confronti tra gli elementi essenziali delle civiltà del passato ● orientamento nello spazio e nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comparare civiltà. 		
Comprensione ed uso del linguaggio specifico	<ul style="list-style-type: none"> ● I fatti storici più importanti narrati attraverso il linguaggio specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Interpretare ed esporre il contenuto di un testo storico. 		

Comprensione ed uso di strumenti specifici (testi, carte, linee del tempo, schemi, mappe, immagini, fonti storiche)	<ul style="list-style-type: none">● Schemi, mappe e testi per la tematica storica per organizzare le conoscenze.● Carte, linee del tempo, immagini e fonti storiche per dedurre informazioni storiche	<ul style="list-style-type: none">● Utilizzare carte geo-storiche;● Ricostruire il quadro storico delle civiltà studiate.● Collocare fatti significativi all'interno di quadri di civiltà.		
---	--	--	--	--

DISCIPLINA	GEOGRAFIA
CLASSI	QUARTE
<p>La presenza della geografia nel curricolo contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.</p> <p>Il primo incontro con la disciplina avviene attraverso un approccio attivo all'ambiente circostante, attraverso un'esplorazione diretta; in questa fase la geografia opera insieme alle scienze motorie, per consolidare il rapporto del corpo con lo spazio.</p> <p>Costruendo le proprie geografie, anche attraverso le testimonianze di adulti come referenti culturali, gli allievi possono avvicinarsi alla dimensione sistematica della disciplina. Alla geografia, infatti, spetta il delicato compito di costruire il senso dello spazio, accanto a quello del tempo, con il quale va costantemente correlato. Gli allievi devono attrezzarsi di coordinate spaziali per orientarsi nel territorio, abituandosi ad analizzare ogni elemento nel suo contesto spaziale e in modo multiscalare, da quello locale fino ai contesti mondiali. Il raffronto della propria realtà (spazio vissuto) con quella globale, e viceversa, è agevolato dalla continua comparazione di rappresentazioni spaziali, lette e interpretate a scale diverse, servendosi anche di carte geografiche, di fotografie e immagini da satellite, del globo terrestre, di materiali prodotti dalle nuove tecnologie legate ai Sistemi Informativi Geografici (GIS).</p>	

Competenze trasversali

- Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.

Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
Conoscenza degli elementi principali della geografia	<ul style="list-style-type: none"> • I principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, pianure, monti, colline, coste, mari, laghi...) e politici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare i caratteri che connotano i diversi paesaggi, con particolare attenzione a quelli italiani. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche fisiche e morfologiche del territorio circostante. • Interpretare e organizzare le informazioni ricavate da carte, testi, schemi, mappe. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli ambienti delle diverse fasce climatiche. • Gli ambienti delle regioni fisiche italiane: aspetti naturali e antropici, con particolare attenzione alle risorse del territorio e alla tutela dell'ecosistema. • Le regioni climatiche della Terra e le regioni climatiche italiane. • I cambiamenti climatici. • I paesaggi di montagna, pianura, collina e vulcanici con particolare riferimento a quelli italiani.

Capacità di stabilire relazioni tra contesti ambientali e socio-culturali	<ul style="list-style-type: none"> Lo spazio geografico come sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Sa individuare, conoscere e confrontare gli ambienti, come sistemi territoriali costituiti da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione ed interdipendenza. 	<i>Idem come sopra</i>	<ul style="list-style-type: none"> Il lavoro in Italia. Il settore primario. Il settore secondario. Il settore terziario.
Conoscenza e uso del linguaggio specifico	<ul style="list-style-type: none"> I principali caratteri fisici e politici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali. 	<ul style="list-style-type: none"> Sa utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. 		<ul style="list-style-type: none"> Carte geografiche in base alla scala. Carte geografiche in base ai contenuti: fisiche, politiche, tematiche. Fotografie del territorio. Dati: tabelle e grafici
Conoscenza e uso degli strumenti propri della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> Carte geografiche di diversa scala e grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> È in grado di orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topografici e punti cardinali; Sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina (carte, grafici e tabelle...). 		<ul style="list-style-type: none"> I riferimenti topologici L'orientamento. I punti Cardinali. Strumenti per orientarsi Le coordinate geografiche

DISCIPLINA	MATEMATICA
CLASSI	QUARTE
<p>Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.</p> <p>Di estrema importanza è lo sviluppo di un'adeguata visione della matematica, non ridotta a un insieme di regole da memorizzare e applicare, ma riconosciuta e apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono in natura e nelle creazioni dell'uomo.</p>	

Competenze trasversali				
<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. ● Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. ● Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. 				
Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
Ricorda e riconosce contenuti aritmetici, termini e simboli e sa operare con essi.	<ul style="list-style-type: none"> ● Insiemi dei numeri naturali e decimali. ● Rappresentazioni diverse di oggetti matematici; 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper effettuare calcoli con i numeri naturali e decimali. ● Saper utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale con i numeri naturali, decimali, frazionari. 	NUMERI <ul style="list-style-type: none"> ● Numeri decimali ● Operare con i numeri decimali ● Riconosce e operare con i vari tipi di frazione ● I numeri decimali e la loro corrispondenza con le frazioni decimali. ● Il confronto fra numeri interi, decimali. ● Le frazioni.
Ricorda e riconosce contenuti geometrici, termini e simboli e sa operare con essi.	<ul style="list-style-type: none"> ● Le forme del piano e dello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper rappresentare forme del piano e dello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio. ● Descrivere, denominare, classificare e misurare figure geometriche 	SPAZIO E FIGURE <ul style="list-style-type: none"> ● Le figure piane e i vari elementi di una figura piana. ● Gli strumenti e le tecniche per la riproduzione delle figure (carta a quadretti, squadre, riga, ...)

				<ul style="list-style-type: none"> ● Elementi fondamentali dei triangoli e dei quadrilateri. ● Concetto di poligono regolare. ● Concetto del perimetro come somma dei lati o usando semplici formule che sfruttano le proprietà delle operazioni ● Concetto di area di una figura piana. ● Isoperimetria ed equiestensione delle figure. ● Confronto fra le aree (utilizzo di metodi pratici) ● Calcolo dell'area di rettangoli e triangoli e di semplici figure. ● Le traslazioni, le simmetrie e le rotazioni delle figure geometriche
<p>Risolve problemi, ipotizza soluzioni, adotta strategie opportune</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Algoritmo risolutivo di problemi con progressione di difficoltà. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto, descrive il procedimento seguito e riconosce diverse strategie di soluzione. ● Utilizza gli strumenti matematici appresi per operare nella realtà 	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare il testo di una situazione problematica, individuandone i dati di varia natura e l'algoritmo risolutivo. 	<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I dati di un problema e la loro organizzazione in vista della risoluzione. ● Il procedimento dalla domanda alla risoluzione. ● Il controllo della procedura. ● La rappresentazione schematica dei problemi. ● L'applicazione del metodo procedurale a problemi del tipo "peso lordo, netto, tara", "spesa, ricavo, guadagno" e "costo unitario, costo totale". ● Le misure di lunghezza, massa, capacità; introduzione alle misure superficie.

				<ul style="list-style-type: none"> ● Le misure di valore ● Le misure di tempo. ● Problemi con l'impiego delle misure.
Ricerca, analizza, classifica dati per ricavare informazioni attraverso grafici e tabelle	<ul style="list-style-type: none"> ● Le relazioni; ● Concetti di frequenza, moda, mediana e media; ● Eventi probabili. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa ricercare dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni (tabelle e grafici). ● Sa ricavare informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici; <p>In situazioni concrete, sa intuire e argomentare, tra due o più eventi, qual è il più probabile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Realizzare e interpretare indagini statistiche; comprendere e utilizzare i concetti di frequenza, moda, media, mediana. ● Fare previsioni e introdurre il calcolo delle probabilità in situazioni concrete. 	<ul style="list-style-type: none"> ● I dati statistici e le loro rappresentazioni grafiche. ● La frequenza dei dati. ● La probabilità matematica di un evento.

DISCIPLINA	SCIENZE
CLASSI	QUARTE

Le scienze naturali e sperimentali sono fra loro diverse per quanto riguarda i contenuti ma, almeno a livello elementare, sono accomunate da metodologie di indagine simili. È opportuno, quindi, potenziare nel percorso di studio, l'impostazione metodologica, mettendo in evidenza i modi di ragionare, le strutture di pensiero e le informazioni trasversali, evitando così la frammentarietà nozionistica dei differenti contenuti. Gli allievi potranno così riconoscere in quello che vanno studiando un'unitarietà della conoscenza. Per questo, in rapporto all'età e con richiami graduali lungo tutto l'arco degli anni scolastici fino al passaggio alla scuola secondaria, dovranno essere focalizzati alcuni grandi "organizzatori concettuali" quali: causa/effetto, sistema, stato/trasformazione, equilibrio, energia, ecc.

Il percorso dovrà comunque mantenere un costante riferimento alla realtà, imperniando le attività didattiche sulla scelta di casi emblematici quali l'osservazione diretta di un organismo o di un micro-ambiente, di un movimento, di una candela che brucia, di una fusione, dell'ombra prodotta dal Sole, delle proprietà dell'acqua, ecc. Nell'arco di ogni anno di scuola primaria, quindi, ciascun alunno deve essere coinvolto in varie esperienze pratiche.

Competenze trasversali				
Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.				
Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.				
Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.				
Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i fenomeni naturali attraverso i cinque sensi e sviluppare atteggiamenti di curiosità rispetto al mondo circostante. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper esplorare i fenomeni utilizzando il metodo scientifico sperimentale. Saper elaborare il concetto di materia e saperla individuare nell'ambiente. Saper osservare i passaggi di stato della materia analizzando le condizioni che li determinano. Saper osservare e riconoscere le caratteristiche di: <ul style="list-style-type: none"> - acqua - aria - calore. Saper individuare la composizione e le caratteristiche del suolo. Saper realizzare, comunicare, controllare il proprio lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire il concetto scientifico di materia. Individuare la presenza dell'acqua sul pianeta terra e l'importanza che ha nella vita dell'uomo. <ul style="list-style-type: none"> Conoscere il ciclo dell'acqua in natura, con le sue trasformazioni da uno stato all'altro. <ul style="list-style-type: none"> Conoscere la composizione e le proprietà dell'aria. Comprendere il concetto di calore. Conoscere la composizione e le caratteristiche del suolo. 	<ul style="list-style-type: none"> La materia e i suoi stati. I passaggi di stato. Unioni tra sostanze. L'acqua: i diversi aspetti in cui si presenta; gli stati dell'acqua; acqua dolce e acqua salata; acqua potabile; le acque minerali. L'aria: gli strati dell'atmosfera; pressione dell'aria e barometro; il vento; la rosa dei venti. Il calore: come si propaga; calore e temperatura; calore e cambiamenti di stato. Il suolo.

		<ul style="list-style-type: none"> ● Saper effettuare semplici esperimenti scientifici. Saper raccogliere i dati. 		
Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	<ul style="list-style-type: none"> ● Classificare elementi della realtà in base alle loro caratteristiche e riconoscere somiglianze e differenze fra esseri viventi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper elaborare un primo modello intuitivo di cellula vegetale/animale. ● Saper riconoscere caratteristiche e funzioni di piante e animali. ● Saper effettuare prime classificazioni degli organismi vegetali e animali in base alle loro principali caratteristiche. ● Saper osservare un ambiente, individuare gli elementi che lo caratterizzano e cogliere le relazioni tra loro. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, individuandone somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. ● Conoscere le principali caratteristiche dei vari elementi dell'ambiente e comprendere la loro importanza per gli esseri viventi. ● Comprendere le relazioni tra i vari organismi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli organismi viventi: ● La cellula e le sue parti; organismi unicellulari e pluricellulari. ● I funghi. ● La pianta e le sue parti. ● Classificazione delle piante. ● Principali caratteristiche degli animali; ● Classificazione degli animali: animali vertebrati/invertebrati. ● Reti alimentari, catene alimentari.
Conoscere l'anatomia e la fisiologia del corpo umano ed adottare comportamenti corretti verso sé stessi e verso l'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere l'anatomia e la fisiologia del corpo umano adottare comportamenti corretti verso se stessi e verso l'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper collegare le caratteristiche dell'ambiente naturale agli adattamenti degli esseri viventi. ● Saper individuare e descrivere le relazioni tra produttori e consumatori. ● Saper riconoscere e applicare comportamenti corretti per la tutela dell'ambiente e della biodiversità. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Indicare esempi di relazione degli organismi viventi con il loro ambiente. ● Comprendere l'importanza della salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le relazioni nell'ecosistema. ● Fattori fisici e biologici dell'ambiente e loro relazioni: inquinamento, rischio sismico, rischio idrogeologico

DISCIPLINA	TECNOLOGIA
CLASSI	QUARTE
<p>La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, più in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni. Rientrano nel campo di studio della tecnologia i principi di funzionamento e le modalità di impiego di tutti gli strumenti, i dispositivi, le macchine e i sistemi - materiali e immateriali - che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita. D'altra parte è specifico compito della tecnologia quello di promuovere nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse e nel rispetto di vincoli o limitazioni di vario genere: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, temporali, etiche. Selezionando temi e problemi vicini all'esperienza dei ragazzi si sviluppa in loro una crescente padronanza dei concetti fondamentali della tecnologia e delle loro reciproche relazioni: bisogno, problema, risorsa, processo, prodotto, impatto, controllo. Il laboratorio, inteso soprattutto come modalità per accostarsi in modo attivo e operativo a situazioni o fenomeni oggetto di studio, rappresenta il riferimento costante per la didattica della tecnologia; esso combina la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti originali con la modifica migliorativa, nel senso dell'efficacia o dell'efficienza, di quelli già esistenti.</p>	

Competenze trasversali

- Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.
- Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.

Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
Riconoscere attraverso la propria esperienza la diversità delle risorse presenti nell'ambiente e dei materiali che costituiscono gli oggetti che ci circondano	<ul style="list-style-type: none"> ● Le proprietà dei materiali più comuni attraverso la sperimentazione pratica. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le relazioni tra fenomeni della scienza e artefatti della tecnologia, riconoscendone le diversità. ● Riconoscere e identificare nell'ambiente le risorse, sapendole distinguere e classificarle ● Osservare e descrivere oggetti di uso comune riconoscendo in esso le risorse e le materie prime che sono state utilizzate per realizzarlo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere relazioni tra fenomeni della scienza e artefatti della tecnologia ● Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Strumenti di misurazione ● Strumenti per le osservazioni scientifiche ● Rappresentare e descrivere oggetti in modo intuitivo e basandosi sull'esperienza. ● Il funzionamento degli oggetti.
Saper pianificare delle procedure e immaginarne conseguenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Pianificazione delle procedure e previsione delle conseguenze. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper stimare approssimativamente le varie 	<ul style="list-style-type: none"> ● Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando 	<ul style="list-style-type: none"> ● Stime approssimative sulle misure di oggetti scolastici.

		misure di un oggetto scolastico (lunghezza, peso, ecc.). <ul style="list-style-type: none"> ● Saper progettare modelli e manufatti ed elencare i materiali e gli strumenti necessari alla loro fabbricazione 	gli strumenti e i materiali necessari <ul style="list-style-type: none"> ● Realizzare in modo creativo semplici oggetti di uso quotidiano e decorativo, descrivendo prima e documentando poi la sequenza delle operazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Previsione delle conseguenze di determinate situazioni.
Identificare la trasformazione dei materiali per la realizzazione di un prodotto	<ul style="list-style-type: none"> ● Trasformazione di materiali e realizzazione di piccoli oggetti 	<ul style="list-style-type: none"> ● Trasformare materiali facilmente reperibili o riciclati e realizzare piccoli oggetti di uso comune 		<ul style="list-style-type: none"> ● Individuazione dei materiali e degli strumenti necessari alla realizzazione di un manufatto. ● Rappresentazione grafica attraverso l'uso dei giusti strumenti e realizzazione di semplici oggetti.

DISCIPLINA	ARTE E IMMAGINE
CLASSI	QUARTE
<p>La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell’alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.</p> <p>Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, l’alunno impara a utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell’arte, facendo evolvere l’esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione. È importante infatti che l’alunno apprenda, a partire dai primi anni, gli elementi di base del linguaggio delle immagini e allo stesso tempo sperimenti diversi metodi di approccio alla lettura di immagini o opere d’arte anche attraverso esperienze dirette utilizzando in prima persona metodi semplici e tecniche anche legate alla realtà. La familiarità con immagini di qualità ed opere d’arte sensibilizza e potenzia nell’alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile. In questo modo l’alunno si educa alla salvaguardia, e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale a partire dal territorio di appartenenza. Per far sì che la disciplina contribuisca allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità dell’alunno è necessario che il suo apprendimento sia realizzato attraverso l’integrazione dei suoi nuclei costitutivi: sensoriale (sviluppo delle dimensioni tattile, olfattiva, uditiva, visiva); linguistico-comunicativo (il messaggio visivo, i segni dei codici iconici e non iconici, le funzioni, ecc.); storico-culturale (l’arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura, la religione di una specifica epoca); espressivo/comunicativa (produzione e sperimentazione di tecniche, codici e materiali diversificati, incluse le nuove tecnologie); patrimoniale (il museo, i beni culturali e ambientali presenti nel territorio).</p>	

Competenze trasversali

- Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.
- Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.

Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza ed uso degli strumenti propri della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le matite da disegno e il loro utilizzo ● Le matite colorate e il loro utilizzo ● La tempera e il suo utilizzo ● Tecniche grafiche semplici e legate alla realtà o alla manipolazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper realizzare prodotti grafici, usando le tecniche più semplici (matite colorate o tempere) e multimediali ● Ricercare soluzioni figurative originali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Espressione e comunicazione Utilizzare gli strumenti e le tecniche del linguaggio grafico-pittorico per produrre immagini e manufatti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli elementi del linguaggio visivo: la fotografia; il dipinto; le vignette; I film.

<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza e comprensione del linguaggio specifico 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il significato espressivo di linee, colori, forme, volumi e spazi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per rielaborare varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con diverse tecniche, materiali e strumenti. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Gli elementi del linguaggio grafico-pittorico: il punto; la linea; la forma; il colore; la luce.
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione e apprezzamento di opere d'arte presenti nel proprio territorio e provenienti da culture diverse, sviluppando sensibilità per la loro salvaguardia 	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservazione, esplorazione, descrizione e lettura di immagini, opere d'arte semplici o molto note e messaggi multimediali. ● Comprendere il messaggio e la funzione di un'opera d'arte; ● Le più famose opere d'arte, monumenti storici e artistici appartenenti alla propria e ad altre culture; 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper individuare i principali aspetti formali di un'opera d'arte della propria e di altre culture. ● Riconoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. 		<ul style="list-style-type: none"> ● L'opera pittorica e architettonica nelle antiche civiltà (egiziana, greca, etrusca e romana). ● Le principali correnti artistiche nell'età moderna e contemporanea.

DISCIPLINA	MUSICA
CLASSI	QUARTE
<p>La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola su due dimensioni: a) produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme; b) fruizione consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato. Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età. In particolare, attraverso l'esperienza del far musica insieme, ognuno potrà cominciare a leggere e a scrivere musica, a produrla anche attraverso l'improvvisazione, intesa come gesto e pensiero che si scopre nell'attimo in cui avviene: improvvisare vuol dire comporre nell'istante. L'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti. Mediante la funzione cognitivo-culturale gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori della comunità a cui fanno riferimento. Mediante la funzione linguistico-comunicativa la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Mediante la funzione emotivo-affettiva gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni. Mediante la funzione identitaria e interculturale la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose. Mediante la funzione relazionale essa instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso. Mediante la funzione critico-estetica essa sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale. In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere.</p>	

Competenze trasversali

- Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.
- Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.

Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
● Conoscenza ed uso degli strumenti propri della disciplina	● Giochi musicali e semplici strumentalità musicale.	● Discriminare gli eventi sonori elementari, le possibilità espressive della voce e dei più comuni strumenti musicali;	● Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al	● Suoni e rumori. ● Funzioni della musica.

<ul style="list-style-type: none"> ● comprensione ed uso del linguaggio specifico ed utilizzo di sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Elementi costitutivi di semplici brani musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Improvisare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari, eseguendoli con la voce, il corpo e gli strumenti. 	<p>riconoscimento di culture, di tempi e di luoghi diversi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Analisi di piccoli e semplici brani musicali. ● Brani con l'uso di basi musicali. ● Ritmi e movimenti del corpo. ● Ritmica con testo parlato. ● Strutture fondamentali del linguaggio musicale. ● Basi della notazione musicale.
<ul style="list-style-type: none"> ● Consapevolezza e conoscenza di usi, funzioni e contesti della musica e dei suoni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Semplici brani corali o strumentali di genere e provenienza diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire, ascoltare, descrivere e interpretare comuni e semplici brani musicali o vocali di diverso genere. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Canti legati alle ricorrenze. ● Alcuni generi musicali. ● Brani di epoche e culture diverse.

DISCIPLINA	EDUCAZIONE FISICA
CLASSI	QUARTE
<p>Nella scuola primaria l'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. In particolare, lo "stare bene con sé stessi" richiama l'esigenza che il curricolo dell'educazione al movimento preveda esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive, anche extrascolastiche, come prevenzione di ipocinesia, sovrappeso e cattive abitudini alimentari, involuzione delle capacità motorie, precoce abbandono della pratica sportiva e utilizzo di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>L'attività motoria e sportiva, soprattutto nelle occasioni in cui fa sperimentare la vittoria o la sconfitta, contribuisce all'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni. Attraverso la dimensione motoria l'alunno è facilitato nell'espressione di istanze comunicative e disagi di varia natura che non sempre riesce a comunicare con il linguaggio verbale.</p> <p>L'attività motoria praticata in ambiente naturale rappresenta un elemento determinante per un'azione educativa integrata, per la formazione di futuri cittadini del mondo, rispettosi dei valori umani, civili e ambientali. L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile. I docenti sono impegnati a trasmettere e a far vivere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza. L'esperienza motoria deve connotarsi come "vissuto positivo", mettendo in risalto la capacità di fare dell'alunno, rendendolo costantemente protagonista e progressivamente consapevole delle competenze motorie via via acquisite.</p>	

Competenze trasversali				
<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. ● Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. ● Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. 				
competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Consapevolezza di sé e del proprio corpo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Schemi motori in forma successiva e poi in forma simultanea. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Schemi motori di base: saltare, strisciare, rotolare. ● La corsa. ● Rilassamento e conoscenza del corpo. ● Schemi motori dinamici: correre, saltare, strisciare, lanciare e afferrare.

<ul style="list-style-type: none"> ● Consapevolezza delle modalità comunicativo - espressive del linguaggio del corpo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Forme di drammatizzazione e danza e loro contenuti emozionali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimersi anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali 		<ul style="list-style-type: none"> ● Giochi a squadre, staffette. ● Giochi con l'uso della palla. ● Esercizi individuali e collettivi. ● Semplici tecniche e regole di diverse discipline sportive.
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza e rispetto delle regole nel gioco/sport 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'importanza delle regole all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport 	<ul style="list-style-type: none"> ● Applicare indicazioni e regole di diversi giochi; ● Organizzare giochi, anche in forma di gara, collaborando con gli altri; ● Accettare la sconfitta e saper rispettare i perdenti in caso di vittoria; ● Accettare la diversità 		<ul style="list-style-type: none"> ● Esercizi di ascolto attivo: prima, durante e dopo l'azione motoria, evitando contestazioni e conflitti sugli errori. ● Ruoli all'interno di una squadra.
<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione e consapevolezza del valore della salute, della prevenzione e della sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il benessere psico-fisico legato alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. 		<ul style="list-style-type: none"> ● La sicurezza e l'attenzione verso il nostro corpo e nei confronti degli altri. ● Concetto di salute. ● Il cibo: la principale fonte di energia.

DISCIPLINA	EDUCAZIONE CIVICA
CLASSI	QUARTE
<p>È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.</p> <p>L'educazione civica viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione civica sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in <i>routine</i> consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc.</p> <p>Accanto ai valori e alle competenze inerenti all'educazione civica, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (articolo 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (articolo 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (articolo 4), la libertà di religione (articolo 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21). Imparano altresì l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri. Questo favorisce una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35-54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96). Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise. Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti.</p> <p>La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità.</p> <p>È responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie. Così intesa, la scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico.</p>	

Competenze trasversali

- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.
- Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.

competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
● Si rimanda alle competenze inserite nel Curricolo d'istituto riguardante Educazione Civica, in	● Si rimanda alle conoscenze inserite nel Curricolo d'istituto riguardante Educazione Civica, in	● Si rimanda alle abilità inserite nel Curricolo d'istituto riguardante Educazione Civica, in particolare	● Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi	● Costituzione, istituzioni dello Stato italiano , dell'Unione europea e degli organismi

<p>particolare quello riferito alla Scuola Primaria</p>	<p>particolare quello riferito alla Scuola Primaria</p>	<p>quello riferito alla Scuola Primaria.</p>	<p>internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Educare al rispetto ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, benessere e salute personale. ● Educare al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. ● Educare alla legalità e al contrasto alle mafie 	<p>internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Educazione alla cittadinanza digitale; ● Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, benessere e salute personale ● Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni ● Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
---	---	--	--	---



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIUSEPPE IMPASTATO"

Via Luigi Gastinelli n. 58 - 00132 Roma | C.F.: 97616400582 C.M.: RMIC8CR006

Tel. 0622180417 E-mail PEO: rmic8cr006@istruzione.it PEC: rmic8cr006@pec.istruzione.it

Sito web: www.icgiuseppeimpastato.edu.it



CURRICOLO DI ISTITUTO

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI QUINTE



Funzione Strumentale "Curricolo e Valutazione Formativa":

Prof. Cornice (A.S. 2020-21) - Prof. Barisone (A.S. 2021-22)

Commissione AREA2:

Prof.ssa Barlocchi, Prof.ssa Bonamassa, Prof.ssa Monopoli, Prof.ssa Peciccia, Professor Rossi (A.S. 2020-21)

Prof.ssa Barlocchi, Professor Bellini, Prof.ssa Bonamassa, Prof.ssa De Nichilo, Prof.ssa Monopoli, Prof.ssa Peciccia (A.S. 2021-22)

AVVERTENZE PER LA LETTURA: nella colonna dei "contenuti disciplinari" si è scelto di enfatizzare con l'uso del grassetto i "nuclei essenziali" del sapere e delle competenze da considerare prioritari per le programmazioni disciplinari nell'economia del tempo a disposizione.

DISCIPLINA	ITALIANO
CLASSI	QUINTE
<p>Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Per realizzare queste finalità estese e trasversali, è necessario che l'apprendimento della lingua sia oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti, che in questa prospettiva coordineranno le loro attività.</p> <p>Nella scuola primaria devono essere acquisiti gli strumenti necessari ad una "alfabetizzazione funzionale": gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico. Questo significa, da una parte, padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, dall'altra imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta. Lo sviluppo della strumentazione per la lettura e la scrittura e degli aspetti legati al significato procede in parallelo e deve continuare per tutto il primo ciclo di istruzione, ovviamente non esaurendosi in questo.</p>	

Competenze trasversali

- Sviluppare la capacità di comunicare e discutere di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.
- Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.

Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione del testo orale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Dinamiche e regole della conversazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprende consegne e istruzioni per l'esecuzione delle attività. ● Comprende il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione diretta o trasmessa; 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper ascoltare rispettando l'interlocutore e intervenire in modo pertinente in una conversazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conversazioni nella relazione con i pari e con l'insegnante; ● Esposizioni rispetto ad un argomento/tema proposto;
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione del testo scritto. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Diverse tipologie testuali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Legge e riconosce le diverse tipologie testuali cogliendo le informazioni utili alla comprensione; ● Formula ipotesi sul contenuto di un testo partendo dalle informazioni fornite dal titolo, dalle immagini e dalle didascalie; ● Legge testi di vario tipo a voce alta in modo espressivo ● Legge testi di vario tipo in maniera silenziosa e autonoma; 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper leggere e comprendere testi di vario tipo, individuandone il senso globale e le informazioni principali, con adeguate strategie di lettura. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Testo biografico. ● Testo d'avventura. ● Testo descrittivo. ● Testo regolativo. ● Testo poetico. ● Testo di fantascienza. ● Racconto fantasy. ● Racconto giallo. ● Racconto storico. ● Testo teatrale. ● Testo argomentativo.

<ul style="list-style-type: none"> ● Produzione del testo orale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esposizione guidata ● Elaborazione orale di: esperienze, pensieri, stati d'animo, opinioni e storie inventate, argomenti di esperienza diretta e non, collegati anche alle discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Struttura un'esposizione orale elaborando schemi e utilizzando parole chiave; ● Interagisce in modo attivo in contesti comunicativi; ● Coglie in una discussione le diverse posizioni espresse dai compagni ed esprime la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. ● Memorizza un testo poetico 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper ascoltare rispettando l'interlocutore e intervenire in modo pertinente in una conversazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conversazioni, discussioni, esposizioni proprie, dell'insegnante e/o dei compagni.
<ul style="list-style-type: none"> ● Produzione del testo scritto 	<ul style="list-style-type: none"> ● Strategie per raccontare esperienze personali e non; ● Tecniche per la rielaborazione e la sintesi dei diversi tipi di testo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Raccoglie e organizza le idee, per pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza; ● Produce racconti scritti di esperienze personali e non, in modo efficace; ● Rielabora testi e ne redige di nuovi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Scrivere testi di diverso tipo corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Testo biografico. ● Testo d'avventura. ● Testo descrittivo. ● Testo regolativo. ● Testo poetico. ● Testo di fantascienza. ● Racconto fantasy. ● Racconto giallo. ● Racconto storico. ● Testo teatrale. ● Testo argomentativo.
<ul style="list-style-type: none"> ● Riflessione sulla lingua 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lessico di uso quotidiano e relativo ad argomenti trattati in classe; ● Somiglianze morfologiche e/o lessicali; ● Uso e significato figurato delle parole. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetta le fondamentali convenzioni ortografiche; ● Comprende e utilizza in modo appropriato il lessico di base; ● Arricchisce il proprio patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e scrittura. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le principali strutture morfosintattiche e saperle applicare. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Correttezza ortografica. ● La punteggiatura. ● Le parti variabili e invariabili del discorso. ● Polisemia, omonimia, sinonimia. ● Elementi basilari della sintassi (soggetto, predicato e complemento oggetto). ● L'autocorrezione. ● I prefissi e i suffissi. ● Gli elementi della comunicazione. ● I registri linguistici. ● I linguaggi settoriali.

DISCIPLINA	INGLESE
CLASSI	QUINTE
<p>L'apprendimento della lingua inglese e/o di una seconda lingua comunitaria, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale.</p> <p>Nella scuola primaria, l'insegnante terrà conto della maggiore capacità del bambino di appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e intonazione per attivare più naturalmente un sistema plurilingue. Tale processo integrerà elementi della nuova lingua nel sistema della lingua madre, della lingua di scolarizzazione e di eventuali altre lingue in possesso dell'alunno, ampliandone e differenziandone implicitamente le varie componenti linguistiche (aspetti fonico-acustici, articolatori, sintattici e semantici).</p> <p>Nell'apprendimento delle lingue la motivazione nasce dalla naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare, interagire e dalla loro naturale propensione a "fare con la lingua". L'insegnante avrà cura di alternare diverse strategie e attività: ad esempio proposte di canzoni, filastrocche, giochi con i compagni, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte corporee a indicazioni verbali in lingua. Introdurrà gradualmente delle attività che possono contribuire ad aumentare la motivazione, quali ad esempio l'analisi di materiali autentici (immagini, oggetti, testi, ecc.).</p>	

Competenze trasversali				
<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. ● Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. ● Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. 				
Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Ascolto (comprensione orale) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Identificare il tema generale di un discorso. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprende messaggi orali relativi ad ambiti familiari. ● Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascolto e parlato: Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente ● Riflessione: 	<ul style="list-style-type: none"> ● Vocabulary: The alphabet, Colours, Numbers (Ordinals and cardinals), Pets, Classroom objects, Classroom language, The time, Days, Months, Seasons, School subjects, Parts of the body, Health and Appearance, Feelings

			<p>Riconoscere e utilizzare semplici forme grammaticali.</p>	<ul style="list-style-type: none">● Grammar:<ul style="list-style-type: none">Articles (a/an - the)Demonstratives (this/these - that/those)Prepositions of place (in, on, under...)Prepositions of time (at, in, on)Possessive adjectivesVerbs (BE - HAVE - CAN)PluralsQuestion wordsPresent SimplePresent Continuous● Functions:<ul style="list-style-type: none">Making introductionsGiving personal informationGiving and executing ordersDescribing peopleTalking about schoolDaily routine.● Letture su civiltà e cultura dei paesi anglofoni.
--	--	--	--	---

DISCIPLINA	STORIA
CLASSI	QUINTE

Nel nostro Paese la storia si manifesta alle nuove generazioni nella straordinaria sedimentazione di civiltà e società leggibile nelle città, piccole o grandi che siano, nei tanti segni conservati nel paesaggio, nelle migliaia di siti archeologici, nelle collezioni d'arte, negli archivi, nelle manifestazioni tradizionali che investono, insieme, lingua, musica, architettura, arti visive, manifattura, cultura alimentare e che entrano nella vita quotidiana. La Costituzione stessa, all'articolo 9, impegna tutti, e dunque in particolare la scuola, nel compito di tutelare questo patrimonio. Lo studio della storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. Per questa ragione la scuola è chiamata ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare la conoscenza e il senso della storia.

Competenze trasversali				
<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. ● Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. ● Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. 				
Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
● Conoscenza dei fatti e dei fenomeni della storia	<ul style="list-style-type: none"> ● L'importanza della ricerca storica e delle fonti documentate. ● Le tracce storiche presenti nel territorio e il patrimonio artistico e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricercare e analizzare dati, notizie e documenti del passato; ● Rilevare informazioni di diversa natura per comprendere un fenomeno storico; ● Utilizzare carte geo - storiche; ● Ricostruire il quadro storico delle civiltà studiate; ● Collocare fatti significativi all'interno dei quadri di civiltà. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere e stabilire gli elementi che definiscono e differenziano le civiltà Esaminate. ● Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il mondo greco. ● Sparta e Atene. ● L'impero di Alessandro Magno. ● I popoli italici. ● Gli Etruschi. ● La civiltà romana: nascita, periodo aureo, decadenza dell'Impero Romano.
● Capacità di stabilire relazioni e collegamenti (spazio/tempo, causa/conseguenze, tra fatti storici)	<ul style="list-style-type: none"> ● Confronti tra gli elementi essenziali delle civiltà del passato ● orientamento nello spazio e nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comparare civiltà. 		
● Comprensione ed uso del linguaggio specifico	<ul style="list-style-type: none"> ● I fatti storici più importanti narrati attraverso il linguaggio specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Interpretare ed esporre il contenuto di un testo storico. 		
				<ul style="list-style-type: none"> ● Linguaggio specifico della storia

<ul style="list-style-type: none">● Comprensione ed uso di strumenti specifici (testi, carte, linee del tempo, schemi, mappe, immagini, fonti storiche)	<ul style="list-style-type: none">● Schemi, mappe e testi per organizzare le conoscenze.● Carte, linee del tempo, immagini e fonti storiche per dedurre informazioni storiche	<ul style="list-style-type: none">● Utilizzare carte geo-storiche;● Ricostruire il quadro storico delle civiltà studiate.● Collocare fatti significativi all'interno di quadri di civiltà.		
---	--	--	--	--

DISCIPLINA	GEOGRAFIA
CLASSI	QUINTE

La presenza della geografia nel curriculum contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.

Il primo incontro con la disciplina avviene attraverso un approccio attivo all'ambiente circostante, attraverso un'esplorazione diretta; in questa fase la geografia opera insieme alle scienze motorie, per consolidare il rapporto del corpo con lo spazio.

Costruendo le proprie *geografie*, anche attraverso le testimonianze di adulti come referenti culturali, gli allievi possono avvicinarsi alla dimensione sistematica della disciplina. Alla geografia, infatti, spetta il delicato compito di costruire il senso dello spazio, accanto a quello del tempo, con il quale va costantemente correlato. Gli allievi devono attrezzarsi di coordinate spaziali per orientarsi nel territorio, abituandosi ad analizzare ogni elemento nel suo contesto spaziale e in modo multiscale, da quello locale fino ai contesti mondiali. Il raffronto della propria realtà (spazio vissuto) con quella globale, e viceversa, è agevolato dalla continua comparazione di rappresentazioni spaziali, lette e interpretate a scale diverse, servendosi anche di carte geografiche, di fotografie e immagini da satellite, del globo terrestre, di materiali prodotti dalle nuove tecnologie legate ai Sistemi Informativi Geografici (GIS).

Competenze trasversali

- Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.
- Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.

Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza degli elementi principali della geografia 	<ul style="list-style-type: none"> ● I principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, pianure, monti, colline, coste, oceani, mari, laghi...) e politici. 	<ul style="list-style-type: none"> ● È in grado di orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topografici e punti cardinali; ● Sa individuare i caratteri che connotano i diversi paesaggi, con particolare attenzione a quelli italiani. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le caratteristiche fisiche e morfologiche del territorio circostante. ● Interpretare e organizzare le informazioni ricavate da carte, testi, schemi, mappe. 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'ordinamento dello Stato italiano ● L'Italia come parte dell'Europa e del mondo. ● L'Italia rispetto alle organizzazioni internazionali ● L'Unione Europea. ● Le regioni del Nord Italia, del Centro e del Sud, le Isole. ● Caratteri fisici e politici delle regioni italiane. ● L'Italia e i suoi abitanti.

<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di stabilire relazioni tra contesti ambientali e socio-culturali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo spazio geografico come sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa individuare, conoscere e confrontare gli ambienti, come sistemi territoriali costituiti da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione ed interdipendenza. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Gli elementi che caratterizzano l'economia italiana. ● Rapporti di interdipendenza tra elementi fisici e antropici del territorio.
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza e uso del linguaggio specifico 	<ul style="list-style-type: none"> ● I principali caratteri fisici e politici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Linguaggio specifico della geografia.
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza e uso degli strumenti propri della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> ● carte geografiche di diversa scala e grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina (carte, grafici e tabelle...). 		<ul style="list-style-type: none"> ● Carte geografiche a diversa scala, immagini fotografiche e da satellite, dati statistici dell'Italia nel contesto europeo e mondiale. ● Carte tematiche.

DISCIPLINA	MATEMATICA
CLASSI	QUINTE
<p>Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.</p> <p>Di estrema importanza è lo sviluppo di un'adeguata visione della matematica, non ridotta a un insieme di regole da memorizzare e applicare, ma riconosciuta e apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono in natura e nelle creazioni dell'uomo.</p>	

Competenze trasversali

- Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.
- Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.

Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Ricorda e riconosce contenuti aritmetici, termini e simboli e sa operare con essi . ● Ricorda e riconosce contenuti geometrici, termini e simboli e sa operare con essi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Insiemi dei numeri naturali, relativi e decimali. ● Rappresentazioni diverse di oggetti matematici; ● Le forme del piano e dello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper effettuare calcoli con i numeri naturali e decimali. ● Saper utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali). ● Saper rappresentare forme del piano e dello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale con i numeri naturali, decimali, relativi, frazionari e percentuali. ● Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio. ● Descrivere, denominare, classificare e misurare figure geometriche 	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numeri decimali ● Operare con i numeri decimali ● Riconosce e operare con i vari tipi di frazione ● I numeri decimali e la loro corrispondenza con le frazioni decimali. ● Concetto di numero relativo ● Il confronto fra numeri interi, decimali e relativi. ● Le frazioni e le percentuali. ● Le percentuali e lo sconto. <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le figure piane e i vari elementi di una figura piana. ● Gli strumenti e le tecniche per la riproduzione delle figure (carta a quadretti, squadre, riga, ...) ● Elementi fondamentali dei triangoli e dei quadrilateri.

				<ul style="list-style-type: none"> ● Concetto di poligono regolare. ● Concetto del perimetro come somma dei lati o usando semplici formule che sfruttano le proprietà delle operazioni ● Concetto di area di una figura piana. ● Isoperimetria ed equiestensione delle figure. ● Confronto fra le aree (utilizzo di metodi pratici) ● Calcolo dell'area di rettangoli e triangoli e di semplici figure ottenute per composizione. ● Le traslazioni, le simmetrie e le rotazioni delle figure geometriche
<ul style="list-style-type: none"> ● Risolve problemi, ipotizza soluzioni, adotta strategie opportune 	<ul style="list-style-type: none"> ● Algoritmo risolutivo di problemi con progressione di difficoltà. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto, descrive il procedimento seguito e riconosce diverse strategie di soluzione. ● Utilizza gli strumenti matematici appresi per operare nella realtà 	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare il testo di una situazione problematica, individuandone i dati di varia natura e l'algoritmo risolutivo. 	<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I dati di un problema e la loro organizzazione in vista della risoluzione. ● Il procedimento dalla domanda alla risoluzione. ● Il controllo della procedura. ● La rappresentazione schematica dei problemi. ● L'applicazione del metodo procedurale a problemi del tipo "peso lordo, netto, tara", "spesa, ricavo, guadagno" e "costo unitario, costo totale". ● Le misure di lunghezza, massa, capacità, superficie. ● Le misure di tempo. ● Problemi con l'impiego delle misure.

<ul style="list-style-type: none"> ● Ricerca, analizza, classifica dati per ricavare informazioni attraverso grafici e tabelle 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le relazioni; ● Concetti di frequenza, moda, mediana e media; ● Eventi probabili. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa ricercare dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni (tabelle e grafici). ● Sa ricavare informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici; ● In situazioni concrete, sa intuire e argomentare, tra due o più eventi, qual è il più probabile. 		<ul style="list-style-type: none"> ● I dati statistici e le loro rappresentazioni grafiche. ● La frequenza dei dati e il calcolo della percentuale. ● La probabilità matematica di un evento.
---	---	---	--	---

DISCIPLINA	SCIENZE
CLASSI	QUINTE

Le scienze naturali e sperimentali sono fra loro diverse per quanto riguarda i contenuti ma, almeno a livello elementare, sono accomunate da metodologie di indagine simili. È opportuno, quindi, potenziare nel percorso di studio, l'impostazione metodologica, mettendo in evidenza i modi di ragionare, le strutture di pensiero e le informazioni trasversali, evitando così la frammentarietà nozionistica dei differenti contenuti. Gli allievi potranno così riconoscere in quello che vanno studiando un'unitarietà della conoscenza. Per questo, in rapporto all'età e con richiami graduali lungo tutto l'arco degli anni scolastici fino al passaggio alla scuola secondaria, dovranno essere focalizzati alcuni grandi "organizzatori concettuali" quali: causa/effetto, sistema, stato/trasformazione, equilibrio, energia, ecc.

Il percorso dovrà comunque mantenere un costante riferimento alla realtà, imperniando le attività didattiche sulla scelta di casi emblematici quali l'osservazione diretta di un organismo o di un micro-ambiente, di un movimento, di una candela che brucia, di una fusione, dell'ombra prodotta dal Sole, delle proprietà dell'acqua, ecc. Nell'arco di ogni anno di scuola primaria, quindi, ciascun alunno deve essere coinvolto in varie esperienze pratiche.

Competenze trasversali

- Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.
- Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.

Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la terra e i suoi movimenti all'interno del sistema solare 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sistema Solare. ● Il movimento di rotazione e di rivoluzione della Terra. ● Le caratteristiche di alcuni pianeti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce l'origine e le leggi che regolano l'Universo. ● Individua le caratteristiche del Sistema solare. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i fenomeni celesti e la loro periodicità. 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'Universo, le stelle e il sole. ● Il sistema solare e le sue caratteristiche principali. ● I movimenti terrestri. ● La struttura della Terra e alcune sue particolarità (forza di gravità, magnetismo). ● La Terra e il surriscaldamento globale. ● La luna e i suoi movimenti. ● L'uomo e lo spazio.
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere fenomeni naturali attraverso i cinque sensi e sviluppare atteggiamenti di curiosità rispetto al mondo circostante 	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli ambiti della ricerca scientifica. ● Esperimenti scientifici ed esperienze concrete. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Osserva i fenomeni con un approccio scientifico; osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esplorare, osservare e sperimentare sul campo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'olfatto ● Il gusto ● Il tatto ● La pelle ● La vista ● L'udito

		<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza strumenti diversi (libri ed internet) per reperire fonti, informazioni e spiegazioni 		<ul style="list-style-type: none"> ● I fenomeni del mondo non vivente ● La luce ● Il suono ● Il magnetismo ● L'elettricità
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere l'anatomia e la fisiologia del corpo umano ed adottare comportamenti corretti verso sé stessi e verso l'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'anatomia e la fisiologia del corpo umano 	<ul style="list-style-type: none"> ● Osserva e presta attenzione al funzionamento del proprio corpo. ● Adotta comportamenti corretti verso sé stesso e verso l'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere struttura, sviluppo e funzionamento dell'organismo umano. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il corpo umano ● La cellula ● Il sistema locomotore ● Le ossa ● I muscoli ● Il sistema circolatorio ● Il cuore ● Il sangue ● Il sistema respiratorio ● La digestione ● Il sistema escretore o urinario ● Il sistema riproduttore ● Il sistema nervoso

DISCIPLINA	TECNOLOGIA
CLASSI	QUINTE
<p>La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, più in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni. Rientrano nel campo di studio della tecnologia i principi di funzionamento e le modalità di impiego di tutti gli strumenti, i dispositivi, le macchine e i sistemi - materiali e immateriali - che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita. D'altra parte è specifico compito della tecnologia quello di promuovere nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse e nel rispetto di vincoli o limitazioni di vario genere: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, temporali, etiche. Selezionando temi e problemi vicini all'esperienza dei ragazzi si sviluppa in loro una crescente padronanza dei concetti fondamentali della tecnologia e delle loro reciproche relazioni: bisogno, problema, risorsa, processo, prodotto, impatto, controllo. Il laboratorio, inteso soprattutto come modalità per accostarsi in modo attivo e operativo a situazioni o fenomeni oggetto di studio, rappresenta il riferimento costante per la didattica della tecnologia; esso combina la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti originali con la modifica migliorativa, nel senso dell'efficacia o dell'efficienza, di quelli già esistenti.</p>	

Competenze trasversali

- Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.
- Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.

Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere attraverso la propria esperienza la diversità delle risorse presenti nell'ambiente e dei materiali che costituiscono gli oggetti che ci circondano 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le proprietà dei materiali più comuni attraverso la sperimentazione pratica. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le relazioni tra fenomeni della scienza e artefatti della tecnologia, riconoscendone le diversità. ● Riconoscere e identificare nell'ambiente le risorse, sapendole distinguere e classificarle ● Osservare e descrivere oggetti di uso comune riconoscendo in esso le risorse e le materie prime che sono state utilizzate per realizzarlo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere relazioni tra fenomeni della scienza e artefatti della tecnologia 	<ul style="list-style-type: none"> ● Strumenti di misurazione ● Strumenti per le osservazioni scientifiche ● Rappresentare e descrivere oggetti in modo intuitivo e basandosi sull'esperienza. ● Il funzionamento degli oggetti.
<ul style="list-style-type: none"> ● Saper pianificare delle procedure e immaginarne conseguenze 	<ul style="list-style-type: none"> ● Pianificazione e fabbricazione di un semplice prodotto o di un oggetto elencando le fasi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di prodotti, beni o servizi leggendo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari 	<ul style="list-style-type: none"> ● Previsione delle conseguenze di determinate situazioni.

	operative, gli strumenti e i materiali necessari.	etichette, istruzioni, o realizzando uno schema grafico, o attraverso altra documentazione.		
<ul style="list-style-type: none"> ● Identificare la trasformazione dei materiali per la realizzazione di un prodotto 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentazione e progettazione di semplici oggetti in modo intuitivo e legato alla realtà. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Trasformare materiali facilmente reperibili o riciclati e realizzare piccoli oggetti di uso comune 		<ul style="list-style-type: none"> ● Individuazione dei materiali e degli strumenti necessari alla realizzazione di un manufatto. ● Rappresentazione grafica attraverso l'uso dei giusti strumenti e realizzazione di semplici oggetti.

DISCIPLINA	ARTE E IMMAGINE
CLASSI	QUINTE
<p>La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell’alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.</p> <p>Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, l’alunno impara a utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell’arte, facendo evolvere l’esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione. È importante infatti che l’alunno apprenda, a partire dai primi anni, gli elementi di base del linguaggio delle immagini e allo stesso tempo sperimenti diversi metodi di approccio alla lettura di immagini o opere d’arte anche attraverso esperienze dirette utilizzando in prima persona metodi semplici e tecniche anche legate alla realtà. La familiarità con immagini di qualità ed opere d’arte sensibilizza e potenzia nell’alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile. In questo modo l’alunno si educa alla salvaguardia, e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale a partire dal territorio di appartenenza. Per far sì che la disciplina contribuisca allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità dell’alunno è necessario che il suo apprendimento sia realizzato attraverso l’integrazione dei suoi nuclei costitutivi: sensoriale (sviluppo delle dimensioni tattile, olfattiva, uditiva, visiva); linguistico-comunicativo (il messaggio visivo, i segni dei codici iconici e non iconici, le funzioni, ecc.); storico-culturale (l’arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura, la religione di una specifica epoca); espressivo/comunicativa (produzione e sperimentazione di tecniche, codici e materiali diversificati, incluse le nuove tecnologie); patrimoniale (il museo, i beni culturali e ambientali presenti nel territorio).</p>	

Competenze trasversali				
<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. ● Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. ● Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. 				
Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza ed uso degli strumenti propri della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le matite da disegno e il loro utilizzo ● Le matite colorate e il loro utilizzo ● La tempera e il suo utilizzo ● Tecniche grafiche semplici e legate alla realtà o alla manipolazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper realizzare prodotti grafici, usando le tecniche più semplici (matite colorate o tempere) e multimediali ● Ricercare soluzioni figurative originali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Espressione e comunicazione Utilizzare gli strumenti e le tecniche del linguaggio grafico-pittorico per produrre immagini e manufatti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli elementi del linguaggio visivo: la fotografia; il dipinto; le vignette; I film.
<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza e comprensione del linguaggio specifico 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il significato espressivo di linee, colori, forme, volumi e spazi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per rielaborare varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con diverse tecniche, materiali e strumenti. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Gli elementi del linguaggio grafico-pittorico: il punto; la linea; la forma; il colore; la luce.

<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione e apprezzamento di opere d'arte presenti nel proprio territorio e provenienti da culture diverse, sviluppando sensibilità per la loro salvaguardia 	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservazione, esplorazione, descrizione e lettura di immagini, opere d'arte semplici o molto note e messaggi multimediali. ● Comprendere il messaggio e la funzione di un'opera d'arte; ● Le più famose opere d'arte, monumenti storici e artistici appartenenti alla propria e ad altre culture; 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper individuare i principali aspetti formali di un'opera d'arte della propria e di altre culture. ● Riconoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. 		<ul style="list-style-type: none"> ● L'opera pittorica e architettonica nelle antiche civiltà (egiziana, greca, etrusca e romana). ● Le principali correnti artistiche nell'età moderna e contemporanea.
---	---	---	--	---

DISCIPLINA	MUSICA
CLASSI	QUINTE
<p>La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola su due dimensioni: a) produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme; b) fruizione consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato. Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età. In particolare, attraverso l'esperienza del far musica insieme, ognuno potrà cominciare a leggere e a scrivere musica, a produrla anche attraverso l'improvvisazione, intesa come gesto e pensiero che si scopre nell'attimo in cui avviene: improvvisare vuol dire comporre nell'istante. L'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti. Mediante la funzione cognitivo-culturale gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori della comunità a cui fanno riferimento. Mediante la funzione linguistico-comunicativa la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Mediante la funzione emotivo-affettiva gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni. Mediante la funzione identitaria e interculturale la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose. Mediante la funzione relazionale essa instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso. Mediante la funzione critico-estetica essa sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale. In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere.</p>	

Competenze trasversali

- Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.
- Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.

Competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
● Conoscenza ed uso degli strumenti propri della disciplina	● Giochi musicali e semplici strumentalità musicale.	● Discriminare gli eventi sonori elementari, le possibilità espressive della voce e dei più comuni strumenti musicali;	● Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al	● Suoni e rumori. ● Funzioni della musica.

<ul style="list-style-type: none"> ● comprensione ed uso del linguaggio specifico ed utilizzo di sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Elementi costitutivi di semplici brani musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Improvvisare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari, eseguendoli con la voce, il corpo e gli strumenti. 	<p>riconoscimento di culture, di tempi e di luoghi diversi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Analisi di piccoli e semplici brani musicali. ● Brani con l'uso di basi musicali. ● Ritmi e movimenti del corpo. ● Ritmica con testo parlato. ● Strutture fondamentali del linguaggio musicale. ● Basi della notazione musicale.
<ul style="list-style-type: none"> ● Consapevolezza e conoscenza di usi, funzioni e contesti della musica e dei suoni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Semplici brani corali o strumentali di genere e provenienza diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire, ascoltare, descrivere e interpretare comuni e semplici brani musicali o vocali di diverso genere. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Canti legati alle ricorrenze. ● Alcuni generi musicali. ● Brani di epoche e culture diverse.

DISCIPLINA	EDUCAZIONE FISICA
CLASSI	QUINTE
<p>Nella scuola primaria l'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. In particolare, lo "stare bene con sé stessi" richiama l'esigenza che il curricolo dell'educazione al movimento preveda esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive, anche extrascolastiche, come prevenzione di ipocinesia, sovrappeso e cattive abitudini alimentari, involuzione delle capacità motorie, precoce abbandono della pratica sportiva e utilizzo di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>L'attività motoria e sportiva, soprattutto nelle occasioni in cui fa sperimentare la vittoria o la sconfitta, contribuisce all'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni. Attraverso la dimensione motoria l'alunno è facilitato nell'espressione di istanze comunicative e disagi di varia natura che non sempre riesce a comunicare con il linguaggio verbale.</p> <p>L'attività motoria praticata in ambiente naturale rappresenta un elemento determinante per un'azione educativa integrata, per la formazione di futuri cittadini del mondo, rispettosi dei valori umani, civili e ambientali. L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile. I docenti sono impegnati a trasmettere e a far vivere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza. L'esperienza motoria deve connotarsi come "vissuto positivo", mettendo in risalto la capacità di fare dell'alunno, rendendolo costantemente protagonista e progressivamente consapevole delle competenze motorie via via acquisite.</p>	

Competenze trasversali				
<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. ● Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. ● Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. 				
competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Consapevolezza di sé e del proprio corpo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Schemi motori in forma successiva e poi in forma simultanea. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Schemi motori di base: saltare, strisciare, rotolare. ● La corsa. ● Rilassamento e conoscenza del corpo. ● Schemi motori dinamici: correre, saltare, strisciare, lanciare e afferrare.

<ul style="list-style-type: none"> ● Consapevolezza delle modalità comunicativo - espressive del linguaggio del corpo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Forme di drammatizzazione e danza e loro contenuti emozionali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimersi anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali 		<ul style="list-style-type: none"> ● Giochi a squadre, staffette. ● Giochi con l'uso della palla. ● Esercizi individuali e collettivi. ● Semplici tecniche e regole di diverse discipline sportive.
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza e rispetto delle regole nel gioco/sport 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'importanza delle regole all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport 	<ul style="list-style-type: none"> ● Applicare indicazioni e regole di diversi giochi; ● Organizzare giochi, anche in forma di gara, collaborando con gli altri; ● Accettare la sconfitta e saper rispettare i perdenti in caso di vittoria; ● Accettare la diversità 		<ul style="list-style-type: none"> ● Esercizi di ascolto attivo: prima, durante e dopo l'azione motoria, evitando contestazioni e conflitti sugli errori. ● Ruoli all'interno di una squadra.
<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione e consapevolezza del valore della salute, della prevenzione e della sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il benessere psico-fisico legato alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. 		<ul style="list-style-type: none"> ● La sicurezza e l'attenzione verso il nostro corpo e nei confronti degli altri. ● Concetto di salute. ● Il cibo: la principale fonte di energia.

DISCIPLINA	EDUCAZIONE CIVICA
CLASSI	QUINTE
<p>È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.</p> <p>L'educazione civica viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione civica sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in <i>routine</i> consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc.</p> <p>Accanto ai valori e alle competenze inerenti all'educazione civica, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (articolo 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (articolo 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (articolo 4), la libertà di religione (articolo 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21). Imparano altresì l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri. Questo favorisce una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35-54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96). Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise. Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti.</p> <p>La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità.</p> <p>È responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie. Così intesa, la scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico.</p>	

Competenze trasversali

- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.
- Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, con la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.

competenze disciplinari	Conoscenze	abilità	Obiettivi di apprendimento	Contenuti disciplinari
● Si rimanda alle competenze inserite nel Curricolo d'istituto riguardante Educazione Civica, in	● Si rimanda alle conoscenze inserite nel Curricolo d'istituto riguardante Educazione Civica, in	● Si rimanda alle abilità inserite nel Curricolo d'istituto riguardante Educazione Civica, in particolare	● Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi	● Costituzione, istituzioni dello Stato italiano , dell'Unione europea e degli organismi

<p>particolare quello riferito alla Scuola Primaria</p>	<p>particolare quello riferito alla Scuola Primaria</p>	<p>quello riferito alla Scuola Primaria.</p>	<p>internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Educare al rispetto ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, benessere e salute personale. ● Educare al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. ● Educare alla legalità e al contrasto alle mafie 	<p>internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Educazione alla cittadinanza digitale; ● Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, benessere e salute personale ● Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni ● Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
---	---	--	--	---